

ALLEGATI

ALLEGATI.

I.

Descrizione dell'Archivio del Comune o Camera degli Atti di Bologna quale si trova nel **Ghirardacci**. (*Della Historia di Bologna*, Bologna, 1657, II, 565-567).

« È questo pubblico Archivio o Camera degli Atti nel palazzo del Podestà di Bologna, a mezza scala, et è di lunghezza piedi 40 e di larghezza piedi 18 in circa, terminata da un lungo rastello a gelosia, che ha una sola porta che si chiude; il qual rastello tramezza tra il detto andito e le scritture conservate e quivi riposte. In questo luogo dalli Superstiti si tiene ragione, e si amministrano le scritture secondo il bisogno delle persone, et al servizio di tutti si tiene aperto in certe hore deputate, insino alle hore 23 e non più, perchè non vi si può tener fuoco nè lume, per ischivare il pericolo del fuoco, che non facesse danno alle scritture, come altre volte è avvenuto, con grandissimo danno del pubblico e del particolare, il che cagionò che si perdettero le antiche memorie in buona parte, che ragionavano delle cose avanti il mille dugento ottantatrè, sebbene alcune poche si trovino sparsamente. L'ordine delle scritture è tale, cioè: Sotto la lettera A sono tutte le cose criminali, con li nomi de'pretori, capitani di popolo, notari et altri ufficiali criminalisti, con la iscrizione degli anni secondo le cose criminali occorse. Sotto la lettera B sono li libri de gli Antiani. Sotto la lettera C sono i libri chiamati li Provisori, cioè sommarii d'instromenti. Le lettere D, F, I trattano delli governi delle castella, del dare, havere e simili. La lettera E contiene le sentenze civili; e la lettera G, le memorie e li registri antichi, dove, assai più generalmente che di presente, sono descritti gl'instromenti. La lettera H contiene gl'instromenti moderni. E sotto la lettera L si conservano gli statuti antichi, le sentenze de'notari antichi e loro attioni, li giornali antichi,

dove si veggono le disposizioni de' governi, gli ordini dello Studio di Bologna, delle dignità, delle spese dal Senato fatte in diversi modi di ambasciarie, di ufficiali, soldati, capitani, pretori, vicarii, castellani e simili. Contiene parimente le scritture de' Monti, e delle Circle e de' Fumanti; e, di più, tre volumi o matricole de' notari, quando entravano nella detta società, distintamente annotati, et altre scritture degne di essere lette. Sotto la lettera K si conservano le più pregiate scritture pertinenti alla città di Bologna et a persone particolari, rinchiusse in una cassa grande, da me nominata l'*Archivio segreto*, con tre chiavi, e diviso in più classi, over numero d'anni 1200, 1300, 1400 et 1500, come distintamente appare nel libro chiamato *Gemma preziosa*. Scritture tutte di grandissima stima e pregio, e dove si veggono tutte le grandezze segnalate de' Bolognesi, le paci, convenzioni, leghe, compositioni, le compre e le fabbriche delle castella, e submissioni, le tenute, le provisioni, ratificationi, laudi dati, solutioni di censi, ordinationi, fabbriche di chiese, oratorii et ospitali, sentenze, prorogationi, bolle papali, gratie imperiali, e particolarmente del privilegio dello Studio concesso da Theodosio imperatore alla città di Bologna; molte civiltà, fabbriche de' ponti; un compendio delle confine del territorio di Bologna; di vari collegi; et in somma, quanto di bene in una potente repubblica desiderasi. Sotto la lettera M si conservano li libri delle moline, il valore del grano e della farina, et alcuni libri degli Antiani moderni. Sotto la lettera N sono le reformationi, o provisioni fatte dal Senato di Bologna, dove si veggono i governi de gli antichi, le ordinationi, gli statuti, e gli consigli loro, divisi in tre maniere di consiglio, cioè generale, sacrato, e sacrato sacratissimo. Il consiglio generale osservava le cose in esso trattate a beneplacito degli Antiani. Le cose sacrate duravano longo tempo, ma con termine. Le cose poi sacrate e sacratissime, approbate nel detto consiglio, duravano inviolabili per sempre. Noi da questa classe habbiamo cavato gran parte delle cose nelle historie nostre da noi descritte. Di più, sotto la detta lettera sono li ruotoli de' dottori, che famosamente hanno letto nel florido Studio di Bologna, secondo le facultà delle scienze distribuite. Sotto la lettera O si conservano tutti gli statuti delle Arti della città di Bologna; e sotto la P, le ordinationi, e li campioni de' comuni della città istessa. Sotto la lettera Q sono li campioni, e molte scritture di grandissima consideratione; e fra queste, li tre repertorii di tutte le cose criminali dette di sopra, dalle quali si possono cavare casi grandissimi occorsi, moderni et antichi, se bene non conviene farne memoria da pubblici scrittori, per honore delle famiglie, oltre che sarebbe il far ciò fatica incredibile. Vi sono anco in questa classe della lettera sopraddetta le scritture della illustrissima famiglia de' Peppoli e molte altre cose memorabili. La lettera R ha libri di diverse amministrazioni di pupilli.

Sotto la lettera S si veggono tutti li bandi e condannaggioni, e le gratie fatte alli detti banditi e condannati. Sotto la lettera T si hanno li capitoli detti delli Datii del comune di Bologna, delle moline, sgarmiato, porte, retaglio, pescarie et altri datii simili. Sotto la lettera V sono le bolle papali di diversi pontefici, et alcuni libri delle cose pertinenti alla chiesa di San Petronio. La lettera X ha li campioni del Registro, con alcune filze di testamenti segreti. La Y contiene in sè li campioni antichi de'condannati e banditi, antichi e moderni. Sotto la lettera Z si ha un libro di carta capretta, catenato, che ragiona della Madonna di San Luca, e della Madonna del Monte, e del vessillo aureo del re di Francia, donato a' Bolognesi. A questo anco si può aggiungere il libro catenato delle donne illustri, composto e scritto a mano da Giovanni di Sabbadino degli Arienti bolognese. Nella cassa segnata AA sono molti testamenti di varie persone. E sotto le lettere BB si hanno le scritture del Sale. Nella detta Camera sono altri libri assai di continuo adoprati, come gli Abecedarii, il Registro nuovo, il Registro grosso libro primo, il Registro grosso libro secondo, il libro Fantino, il Fantacino, il libro delle novissime Provisioni, chiamato le Colonne della Camara, ne' quali si comprendono molti privilegi, provisioni, essentioni, gratie et indulti concessi da' papi, legati, et altri principi. Vi è il libro delle tre Croci; li libri delle provisioni sotto le sue lettere particolari A B C D E F G H; il libro nuovo de' decreti, et il libro terzo de' decreti, et altri libri assai, che vanno ogn' hora per le mani delli signori Superstiti, de' quali, s'io ne volessi fare repertorio, formerei volumi grandissimi, come si può vedere dal libro chiamato *Gemma preciosa*. Oltre molti altri, ch'io lascio d'annoverare, come i libri segnati pure con l'alfabeto, che hanno le coperti caprine ».

II.

Principali divisioni delle quali costano l'Archivio del Reggimento e l'Archivio Legatizio di Bologna, oggidì custoditi dall'archivista dell'ufficio d'Intendenza Generale.

ARCHIVIO DEL REGGIMENTO.

Assunterie Senatorie - di Camera - d'Acque e Confini - di Sanità - d'Arti - d'Abbondanza - di Liti - di Magistrati - di Governo - di Studio - d'Istituto - di Milizia - di Munizione - Sede vacante - Cancelleria - Torrione - Ambasceria di Roma - Legazione antica - Anziani Consoli - Congregazione di Gabella - Commissione d'Acque - Ufficio d'imposta - Notari di governo - Senato provvisorio - Cispadana - Giunta di difesa generale - Amministrazioni dipartimentali - Aziende - Acque - Commissione del potere esecutivo - Reggenza austriaca - Prefettura

dipartimentale - Regia procura d'appello - Detta della corte di giustizia - Commissione di sanità - Polizia 1802-08 e 1814 - Dipartimento del Lamone e del Santerno - Ispettorato Boschi - Cancellieri del Censo - Viceprefettura di Cento e di Vergato - Commissione governativa austriaca - Re di Napoli - Delegazione apostolica; sua Congregazione e commissariato ed aggiunto Greppi - Casa d'industria e di condanna - Commissione delle fabbriche - Detta di alcuni periti defunti - Legazione Apostolica - Commissione del Reno - Detta sull'Estimo - Commissione straordinaria della Guardia civica del 1831.

ARCHIVIO LEGATIZIO.

Gli affari vi sono distinti per anni, mediante un vario numero di filze, in ciascun anno poi ricorre la seguente classificazione.

1. Acque - 2. Agricoltura - 3. Albinaggio - 4. Arti e professioni - 5. Banchi e monti, Cassa di risparmio - 6. Beneficenza - 7. Censo - 8. Commercio - 9. Confini - 10. Finanze - 11. Fondi camerati e comunali - 12. Giustizia - 13. Istruzione - 14. Legislazione (decreti, editti governativi) - 15. Magistrati - 16. Marina - 17. Militare - 18. Miniere - 19. Monete - 20. Polizia - 21. Popolazione - 22. Potenze (relazioni estere) - 23. Poste - 24. Religione - 25. Sanità - 26. Spettacoli - 27. Strade - 28. Tesoro - 29. Vettovaglie - 30. Varietà.

ARCHIVIO DELL'INTENDENZA GENERALE.

È tenuto al corrente con la stessa divisione che ha l'Archivio Legatizio. Ha di più un protocollo degli affari, disposti per cronologia, ed un indice annuale.

III.

Sommara descrizione delle materie in cui è diviso l'Archivio della Fabbrica di San Petronio in Bologna.

A. - Cancelleria.

Tassa dei condannati e graziati. Denunzie delle eredità. Decima sopra i legati a cause pie. Tassa dei testamenti ed altri atti di ultima volontà per breve di Benedetto XIV. Atti civili, giudiziari ed amministrativi della R. fabbrica, dall'anno 1426 al 1589. Libri e filze degli atti del tribunale della R. Fabbrica. Simili, colle filze corrispondenti delle Congregazioni del signor Presidente e Fabbricieri, dall'anno 1565 in poi. Processi ed atti davanti i tribunali. Bolle, brevi e concessioni. Campioni degl'istrumenti della R. Fabbrica di San Petronio. Istrumenti ed altri docu-

menti, dall'anno 1286 all'anno 1499, con sommario ed indice. Simili, dall'anno 1500 al 1599. Simili, dall'anno 1600 al 1699. Simili, dall'anno 1700 al 1799. Simili, dall'anno 1800 in avanti. Documenti spettanti al beneficio vicariale di Santa Maria de' Foscherari, una volta chiesa parrocchiale, ora trasferito nella chiesa di San Michele de' Leprosetti. Miscellanea delle eredità intestate. Simili della eredità Torri. Simile per le diverse cause colli Tanari antichi. Simile della eredità Spontoni. Simile della eredità Muzzarelli. Simile della eredità Foscarari, e la famiglia Pratesi. Miscellanee riguardanti diverse cause. Simili dell'eredità Scarselli. Piante e vari disegni della chiesa di San Petronio ed altro. Miscellanea che riguarda la costruzione ed abbellimento intorno all'esterno della suddetta chiesa. Relazioni peritali dei beni della R. Fabbrica: Indulgenze e funzioni sacre. Raccolta di bandi, editti, notificazioni e memorie. Inventari diversi e scritti privati antichi. Visite pastorali alla chiesa di San Petronio. Raccolta di diverse notizie interessanti la R. Fabbrica. Chierici di San Petronio. Anche nella chiesa, e pianta dell'uditorio per le prediche. Linea meridiana. Predicatori quaresimali. Suppliche e memoriali di diverse persone. Lettere diverse alla Presidenza della R. Fabbrica. Affari che non interessano la Fabbrica. Matrici d'istrumenti di vari notari, date dal Collegio de'notari in commissione al notaro Giuseppe Uccelli. Piante dei beni rurali. Piante dei beni urbani. Miscellanea riguardante l'eredità intestata del fu conte tesoriere Lorenzo Panzaccia, marcata ✕ Z seconda, e che ha relazione al n. 1 della Miscellanea ✕ M. Miscellanea VII seconda - Diverse carte riguardanti particolarmente il canale Naviglio e sue pertinenze.

BB. — *Computisteria.*

Libri di scrittura, vacchette e carte di conteggi, memorie ed altro riguardanti le aziende domestiche dei seguenti, cioè: Tommaso da Ravenna, Arturo Peningthon inglese, Vittorio Lerida, Locatelli e Rastelli, Vincenzo Broaldi, Girolamo Muzzarelli, Giulio Spontoni, Simone Torri; e della nobile famiglia Foscherari. Libretti e vacchette degli Operai, ed altro. Libri delle offerte della cera. Libri nei quali sono notati i testamenti, per l'oggetto della decima sopra i legati a cause pie. Libretti nei quali sono notati i conti delle due eredità Spontoni e Scarselli. Libri dei contribuenti pel nuovo concerto delle campane. Bilanci ed altri fogli numerici. Scritte delle locazioni dei stabili urbani, e libri diversi di campagna, postergati ai medesimi. Libri antichi dei debitori verso la R. Fabbrica. Libri antichi delle spese, e postergati. Libri per la costruzione della chiesa ed annessi, e più inventari degli argenti ed altro in detta chiesa, e sua sagristia. Libri degl'inquilini debitori. Libri dei debitori per decime. Campioni de'notari per la tassa dei testamenti. Debitori e creditori di città. Quaderni di cassa e mandati, coi libri analoghi. Filze di cassa. Libri detti giornali e mastro.

IV.

Proemio di un libro di Deliberazioni del Comune di Ravenna intitolato: *Partium A.*, il più antico tra quelli che oggi vi rimangono; e che attribuisce al Sacco dato a quella città nel 4512 la mancanza della principal parte dei libri e documenti anteriori.

In Christi nomine, amen. Quomodo truculentissimum, quoque immanissimum atque nepharium fuerit excidium ac detestabilis depopulatio huiusce miserrimae urbis metropolitanae Ravennatis, dire ac crudeliter perpetratum die secunda paschatis dominicae Resurrectionis, quae fuit pridie idus aprilis, infausta quidem ac detestanda dies, millesimo quingentesimo duodecimo, indictione quintadecima, a saevissimis ac immanissimis Gallis, Vasconibus, Picardis, Alemannis Ferrariensibusque, Italici sanguinis ac ipsius Sanctae Orthodoxaeque Romanae Ecclesiae Dei nostrique in terris veri Vicarii, sicariis et crassatoribus crudelissimis, si sigillatim percuntari studes, candidissime lector, ex hoc ipso sane dinoscere poteris, cum perfidissimi illi hostes nec cartis, scripturis, monumentis et provisionum libris, tam antiquissimis quam novis, pepercerint, sed tot scripturarum et librorum antiquissimorum inextimabiles acervos, quibus hoc preclarum vetustissimumque sextumvirorum sapientum summae potestatis officium abundabat adeo impie dilaniasse et tanquam rabidi canes lacerasse ut ne minimam quidem pagellam reliquerint. E quo non mireris si in hac tam vetustissima totius orbis civitate, quae, aliquando Imperio, demum Exarcatu posteaue regio nomine, cunctis civitatibus pollebat, [et dominabatur quamplurimis, quempiam alium provisionum et reformationum ac partium librum non inveneris; cum adeo devastata, deformata ac mirum in modum desolata fuerit, ut vestigia pene ipsius urbis et civium agnoscere non potuisses: ex quo, operae pretium fuit omnia reformare, et librum ipsum sub titulo et nomine provisionum et partium editarum in maiori consilio, in Dei nomine repetito, felicius auspicari.

(Seguono le deliberazioni, la prima delle quali porta la data del 3 maggio 4512, e riguarda l'elezione dei componenti il magistrato dei *Sextumviri*).

V.

Riassunto delle serie che costituiscono l'Archivio del Comune di Ravenna, estratto da un indice di quest'Archivio, compilato nel 1780, con giunte posteriori degli anni 1781 e 1796.

[1-10]. Pergamene e loro indice. (Disposte cronologicamente in fascetti, abbracciano gli anni dal 1210 al 1512, ed ammontano a 402.) —

[41-20]. Statuto e libri antichi, an. 1270-1544. (Pare sianvi compresi ancora alcuni estimi del sec. xiv.) — [21-26]. Bandi di compre e vendite, an. 1468-1787. — [27-34]. Privilegi, A-E, an. 1504-1723. (Dovrebbero andare fino al 1765, ma i numeri 32-34, ov'è compreso anche l'indice de' privilegi, vi si dicono mancanti.) — [35-50]. Parti (Deliberazioni) A-O, an. 1512-1784, con estratto fattone nel 1769 da Francesco Antonio Traversari. (Il proemio del primo volume forma l'Allegato precedente) — [51-64]. Indici e ristretti delle suddette deliberazioni. Tacuino. Libro detto dei Vinti. Aggregazioni de' signori consiglieri. (La più parte son designati mancanti.) — [62-68]. Decreti de' signori superiori (Registrum Brevium Apostolicorum), an. 1547-1696; Patenti de' bargelli, an. 1547-1767. — [69-77]. Ordini e visite de' signori superiori, an. 1534-1775. — [78-102]. Sindacati, an. 1576-1747. — [103-123]. Congregazioni, an. 1673-1800. — [124-136]. Istromenti della Comunità, an. 1255-1774. (Così è segnato il primo che porta il titolo di Accordi e Transazioni; gli altri vanno, un po' promiscuamente, ordinati fino al 1797, movendosi dal 1433). — [137-153]. Dazi e sigortà, an. 1512-1800. (Libri degli istromenti degli appalti de' dazi e sigortà.) — [154-162]. Capitoli de' dazi, e Capitoli diversi, an. 1424-1780. (L'ultimo è un quinternetto che ha per titolo: Capitoli de' falegnami e muratori.) — [163-181]. Estrazione de' pubblici uffizi, an. 1513-1781. (Libri d'estrazioni, scartafaccio, popolari ricusanti gli uffizi di magistrato, libri delle borse, libri de' giuramenti, deputazioni ec.) — [182-191]. Atti civili, an. 1568-1784. — [192-213]. Contrabbandi (Atti di), an. 1578. (Son comprese in questa serie filze di citazioni, sentenze, ragioni e intimazioni, decreti di contrabbandi.) — [214-233]. Memorie de' magistrati a' magistrati successori, an. 1609-1772. (Sonvi anche memorie di affari e documenti pubblici.) — [234-256]. Annona, an. 1545-1784. (Il primo è intitolato: Documenti riguardanti l'Annona, la maggior parte inutili, dall'anno 1545-1767); gli altri sono denunce di grani, rescritti, esame di sensali ec.) — [257-262]. Calmieri, an. 1644-1779. (Libri de' calmieri del pane e farina e de' generi dati in credenza.) — [263-279]. Grascia, an. 1618. (Comincia la serie con un libro delli straordinari della città di Ravenna; un altro è intitolato: Gius edilizio e pescaria. Havvi un registro delle lettere mercantili, an. 1772-80; registro de' facchini e consoli de' medesimi; vini forestieri; ruolo delle tricolle, macellari ec.) — [280]. Giostra. (Documenti, an. 1616-1740.) — [281-290]. Molini, an. 1522-1779. (Documenti, liti, vacchetta de' grani, capitali e inventario de' molini, progetti, profili di livellazione del canale e lavori di periti.) — [291-295]. Ponti e strade, an. 1542-1776. (Documenti, liti, misure e piante.) — [296-310]. Canale, an. 1336-1780. (Appella al canale Panfilio e naviglio nuovo Corsini, Porto Candiano, canale Naviglio. Documenti, liti e piante.) — [311-317]. Fiera, an. 1617-1735. (Capitoli, interessi, atti civili, documenti, bandi, brevi di concessione, lotti fatti in Ravenna.)

— [318-323]. Depositeria, an. 1654-1857. (Capitoli, strumenti, libri e giustificazioni.) — [326-329]. Affari di Tesoreria, an. 1500-1764. (Liti, esigenza del dazio del transito del sale, grano forestiero e terriero e sensaria, *computa salis levandi* ec.) — [330-338]. Investiture, an. 1554-1779. (Livelli, investiture A-D, ricevute delle pensioni della comunità alle abbazie, investiture e diacetti.) — [339-342]. Iuspatronati, an. 1486-1776. (S. Sebastiano, S. Marco, S. Maria Maggiore, nel Duomo ec.) — [343-345]. Collegio de' nobili, an. 1695-1780. (Documenti, fedì di battesimo, rescritti di deroghe, giustificazioni ec.) — [346-347]. Iuspascendi. (Pascoli pubblici), an. 1493-1775. — [348-352]. Pignete. (Bandi, documenti, liti, accatastrazione, an. 1546-1770.) — [353-365]. Truppe e nuove imposizioni, an. 1500-1781. (Collette di guerra sotto diversi titoli.) — [366-383]. Miscellanea di documenti e scritture diverse. (Indice de' documenti già spettanti alla soppressa università di Sant'Alberto, documenti diversi, perizie, gius metropolitico, Magalotta; tassa degli uffici, doti per donzelle, mercato de' bovini, salara ec. Monacande, privilegio della tratta per il Luogotenente civile, precedenza de' magistrati, cerimoniale, città, teatro, ponti, canale ec., bandi ed istruzione sopra il catastro 1777.) — [384-399]. Lettere ed informazioni di liti., an. 1731-1759. (Registri di lettere del sindaco, lettere de' procuratori di Roma, duplicati di documenti, 1408-1700, interessi particolari.) — [400-408]. Liti con ecclesiastici, an. 1500-1772. (Diverse; processo di compulsorio tra l'abbazia di San Vitale e alcuni nobili di Venezia; causa magna colle quattro abbazie.) — [409-435]. Liti, an. 1545-1770. (Sussidio, liti, e documenti, dazio ed altri pubblici pesi, Colta forestiera, Calcagnini, Cavalli, Sant'Alberto, luoghi di consiglio, bosco Standiano, pésche e capanni, liti diverse con laici.) — [436-444]. Liti recenti, an. 1543-1779. (Sono intimazioni e precetti, liti per dazio di pesce e pignoli, per dazio di vino ed altre gabelle.) — [445-453]. Varia. (Denunzie ed altro, danni dati, invenzioni del dazio delle vigne, riattamento delle strade per l'anno Santo.) — [454-468]. Libri a stampa. — [469-483]. Inventari delle scritture della cancelleria dall'an. 1623, del pubblico teatro e documenti e memorie per la sua fabbrica, del Museo Ginappi, e documenti e Capitoli del Monte di pietà. — [484-501]. Bandi della Legazione, an. 1529-1780. — [502-518]. Bandi de' signori Savi. — [519-534]. Bandi, editti ec. su cartone od in cornice. — [535-589]. Piante di Ravenna e del suo territorio. — [590-605]. Bonificazione maggiore e gregoriana, an. 1500-1700. (Documenti, lettere e affari d'acque.) — [606-639]. Materie d'acque, an. 1676-1767. (Diversione di fiumi, visite, documenti, voti, scritture e piante.) — [640-762]. Regioni del territorio, documenti, mandati, collette, perizie, piante ec. (Son queste: Acquara, Arcabologna, Sant'Alberto, Badareno, Bevano, Fossato grande, Mezzolifumi, Santerno, Savarna di qua, Savarna di là, e Viacupa.

Appendice del 1781 — [763]. Grascia. (Instrumenti per gli obblighi delle carni co'macellari, an. 1781. — [764-766]. Ponti e strade. (Piante diverse di orti, fossi ec.) — [767 e 769]. Piante. (Osteria del Savio e terreno circostante, e diversione di fiumi.) — [768]. Pergamene. (Libro segnato: *Antiqua monumenta Ravennae*. M. Fantuzzi.) — [770]. Libri a stampa — (Mattarelli. *Concordiarum leges ec.*) — [771-779]. Piante.

Appendice del 1796. — [780]. Registro de' proclami di vendita di case e terreni, an. 1512-1522. — [781-782]. Estrazioni agli offizi, an. 1525-56 e 1575-90. — [783]. Salario di tutti gl'impiegati, sì nel magistrato come negli offizi della comunità di Ravenna, an. 1531-36.

VI.

Ricordi storici intorno alle vicende dell'Archivio arcivescovile di Ravenna, estratti dalla *Cronotassi* dell'Amadesi.

L'archivio arcivescovile di Ravenna, già detto anche Ursiano, per la prossimità sua alla basilica di questo nome, ricco d'insigne suppellettile diplomatica, ebbe altresì una serie cospicua di codici latini e orientali. Ma assai di buon'ora cominciò a patir danni. Su' primi del vii secolo non pochi di quei documenti e codici, furono distrutti da un incendio. Innanzi la metà del ix, l'archivio Ursiano patì nuovo disastro per l'ambizione di Gregorio arcivescovo ravennate, il quale intrusosi tra' Legati spediti a rappaciare tra sè i figliuoli di Lodovico il Pio, portò seco, ad ostentare magnificenza, non solo il tesoro della sua chiesa, ma anche tutti i diplomi imperiali e pontificii dati ad essa. Le quali ricchezze andarono poi disperse e distrutte quando nella battaglia di Fontenai egli fu fatto prigioniero. — Nel secolo xvi egualmente non mancarono pericoli ed espilazioni a questo archivio. Primo, in quel secolo, tentò di recar danno al cartario Ursiano l'arcivescovo Filiasi Roverella, accusato di averne distratto e portatone altrove i diplomi e carte de'privilegi della Chiesa ravennate. Sennonchè l'energica fermezza della Signoria di Venezia costrinse il prelato a farne restituzione; ma non si che ricuperare si potessero alcuni diplomi del III e del IV Ottone e di Corrado, i quali non esistono più. Il tremendo sacco francese dell'anno 1512, tra le altre calamità, recò offese all'archivio Ursiano gravissime, sia col distruggerne, sia col derubarne le carte. Raccolse con amorevole cura gli avanzi di questo archivio, il cardinale Benedetto Accolti, il quale ordinò ne fosse fatto un inventario, che si ha stampato nell'Amadesi stesso (sotto il n.º vii dell'appendice); dal quale, sebbene sommarissimo, è dato argomentare quanta fosse tuttavia la ricchezza diplomatica rimasta salva. Nell'anno 1565 poco mancò che l'archivio Ursiano non andasse tutto quanto a Roma per volere di

Pio IV; ma gli ordini papali per buona ventura non ebbero altrimenti effetto, dopo che, morto quel pontefice, e succeduto nella cattedra ravennate il cardinale Giulio Feltrio, nel 1566, l'archivio non solo andò immune da pericoli, ma per le cure di questo prelado fu accresciuto di antichi documenti, qui e là distratti, e da lui rinvenuti, raccolti e restituiti alla lor sede; facendo, oltracciò, rimettere in buon ordine quell'archivio, e compilarne un esatto inventario. Ma quel che non accadde sotto Pio IV, fu messo ad effetto compiutamente da Sisto V. Per suo comando fu recato a Roma, presso che intero, l'archivio della Chiesa ravennate; e poi Clemente VIII fece trasportare anche quel poco che n'era rimasto. Ed è buona e probabile congettura dell'Amadesi, che allora fossero, insieme coi diplomi e coi codici, colà trasportati anco i papiri, nel modo stesso che altri ne andarono a Parigi e a Monaco di Baviera. Sennonchè, nel 1599, lo stesso papa Clemente ordinò che fossero restituite all'arcivescovo Boncompagni tutte quelle carte e codici di cui potevano fare a meno l'archivio Vaticano e la biblioteca ad esso congiunta. Ricuperati gli avanzi dell'archivio Ursiano, il cardinale Pietro Aldobrandini, successo al Boncompagni, procurò che fosse riordinato, e ne dette il carico a Niccola Mercato, che egli elesse a prefetto di quello. Il cardinale Luigi Capponi, succeduto all'Aldobrandini, lo mantenne in quel buono e razionale ordine, e volle che ne fosse fatto un nuovo inventario, che anche nel 1666 poté essere consultato da Girolamo Fabri, scrittore delle memorie sacre di Ravenna. Ma dopo quei tempi, non si sa per qual fatto nemico, l'archivio della Chiesa ravennate fu lasciato in siffatto abbandono, e a tale ridotto che neppur l'immagine d'archivio serbava. Già in questo stesso secolo XVII, una inondazione aveva recato guasti e perdite irreparabili non solo a questo ma anche ad altri archivi sì pubblici come privati. Poi s'aggiunse l'opera degli uomini. Non pochi libri andarono a Rimini presso i Capponi; il cardinale Altieri ordinò che altre carte, e tra queste un diploma papiraceo, fossero trasportate a Roma, ad arricchire la sua domestica biblioteca. Al tempo dell'arcivescovo Crispo, che fu quello stesso dell'Amadesi, quest'autore ci descrive con vivissime e dolorose parole lo stato lagrimevole in cui giaceva l'archivio ecclesiastico ravennate. Entrato nel luogo del Crispo, Maffeo Niccolò Farsetti, gli prese tanta pietà di quel miserando strazio, che volle, per quanto poteva, recarvi rimedio, col valersi dell'opera di Pietro Paolo Ginanni, abate Cassinese, nel riordinare le pergamene e compilarne un copioso indice e transunto: fatica che poi fu condotta a termine dall'Amadesi medesimo.

VII.

A) Modula dell'indice dei protocolli, esistenti nell'Archivio notarile di Forlì.

NUMERO GENERALE PROGRESSIVO DE' PROTOCOLLI	NUMERO PARZIALE DE'PROTOCOLLI DI CIASCUN NOTARO	COGNOME E NOME DEL NOTARO A CUI APPARTENGONO I PROTOCOLLI	INDICAZIONE DEGLI ISTRUMENTI COI QUALI COMINCIA E TERMINA CIASCUN PROTOCOLLO CIOÈ DATA, COGNOME E NOME DELLE PARTI, E SUA NATURA	QUANTITÀ DELLE PAGINE CHE CONTIENE CIASCUN PROTOCOLLO INDICANDO LA PRIMA ED ULTIMA PAGINA	INDICAZIONE DEL CANCELLO E SCAFFALE OVE TROVANSI I PROTOCOLLI NOTARIALI		OSSERVAZIONI
					CAN- CELLO	SCAF- FALE	
1	1 (rosso) ^a I	ALBERTI LAZARO	Un protocollo che incomincia con istrumento delli 3 agosto 1574, portante mandato di procura fatto dalla signora Chiara figlia del fu Pietro Orselli di Forlì in persona della signora Chiarina sua madre — e termina con testamento delli 7 giugno del 1598 di Andrea quondam Paxino, alias Taglia.	Cartolato da carte 1 a carte 97.	A	I (rossi)	Legato e coperto con cartone bianco, in mediocre stato - con indice di carte 2. Vi sono in ultimo tre carte, in parte consunte.
2	^a I	RINALDI GIACOMO	Un protocollo ec.		A	I	

^a Questi piccoli numeri rossi rappresentano la serie dei Notari.

BB) Copia di ciò che è scritto nella costola di ciascun protocollo, preso ad esempio il primo fra i descritti nell' indice.

ALBERTI LAZARO.

1374-1398

Incomincia con istrumento delli 3 agosto 1374 ;
termina con altro delli 7 giugno 1398.

dal N. 1. al N...^a

Protocollo generale d'Archivio.

I.

Protocollo particolare del Notaro a cui appartiene.

I.

*Indicazione del Cancellò (armadio) e scaffale ov'è collocato
il protocollo.*

Canc. A , Scaf. I

Annotazioni. *

Legato e coperto in cartone bianco, mediocre stato.

Con indice

Tre carte consunte in ultimo.

* Qui va il numero dei contratti che il protocollo contiene, se il notaro ne ha uno solo ; che se ne abbia due o più, i numeri camminano in serie progressiva.

VIII.

Indice, diviso per città, delle Corporazioni e Congregazioni religiose ed ecclesiastiche che compongono l'Archivio demaniale di Forlì (Dipartimento del Rubicone).

RAVENNA.

S. Andrea (MM. Benedettini), 4052-95. ¹ Agostiniani, 2079-90. S. Antonio (Compagnia di), 2808-11. SS. Apollinare, Cosma e Damiano (Compagnia), 2861-62. Abbazia di Porto, 4873-81. Detta di Classe, 1-354 e 987-1034. Carmelitani, 2161-75. Convento dei Parrochi, 2544-2548 e 3570-3602. SS. Crespino e Crespignano (Compagnia), 2805-07. Concerti di S. Teresa e di S. Maria Maddalena de' Pazzi, 2814-15. S. Carlo (Compagnia), 2819-23 e 3562. Carmine (Compagnia) in S. Girolamo, 2826-38. Detta in S. Giovanni, 3029-32. De' Cento Preti in S. Eufemia, 2855-56. Concezione in S. Francesco (Compagnia), 3560. Commedia di Ravenna 1948 e 5375. Cattedrale, 3675-89. S. Chiara (Monache), 3830-65 e 4453-60. Corpus Domini (Monache), 3880-87. PP. Cappuccini, 5239 e 5243-46. Carmelitane Terziarie, 5249. Convertite (Conservatorio di S. Maria Maddalena), 5250-66. Celibate (Conservatorio), 5273-77. Domenicani, 1951-63 e 2535-43. Compagnia della Beata Vergine de'sette Dolori in S. Sebastiano, 2863-66. Francescani, 3951-76 e 4461-80. S. Giovanni Evangelista (Canonici Regolari), 877-986. Compagnia della Beata Vergine delle Grazie in S. Niccolò, 2731-36. Compagnia di S. Giorgio, 2817-18. Compagnia di S. Giuseppe in S. Pietro in Cattedra, 3078-80. Monache di San Giovanni Evangelista, 3878-89. Compagnia de'SS. Leonardo e Omobono, 2857-60. S. Maria de' Muratori, 2824-25. Compagnia della Beata Vergine delle Mura, 2867-68. Detta della Natività della Beata Vergine in S. Biagio, 2727-29. Detta della Beata Vergine della Neve in S. Vitto-re, 2816. PP. Minori Osservanti, 5247-48. Compagnia del Rosario in S. Alberto, 3125. Serviti, 2636-44. Compagnia del Soccorso di Maria Vergine in S. Biagio, 2730. Detta del Santissimo in S. Biagio, 3058. Detta del Santissimo in S. Cristofano al Mezzano, 3124. Succollettaria de'Spogli di Ravenna, 3126. Soprannumerari del Duomo, 3127-30. Suffragio, 3603-74 e 5555. Monache di S. Stefano, 3866-77. PP. Teatini, 2558-64. Compagnia del Torrione, 2812-13. Tavelle (Conservatorio), 5267-72. S. Vitale (Monaci Benedettini), 355-876 e 1039-51.

¹ Con questi numeri vanno segnati al Catalogo generale i registri, gl'inserti e le filze spettanti a ciascuna Chiesa o Corporazione.

FORLÌ.

Agostiniani, 2130-37. Battuti Bigi (Compagnia detta de' Maceri), 2684-96. Detti Bianchi ed Ortolani in S. Sebastiano, 2697-2702. Detti Rossi, 2787. Badia di San Rufillo di Forlimpopoli, 3173 e 3764-3845. Camaldolensi, 4944-50. Conventuali Francescani, 2094-97. Carmelitani Scalzi, 2144-29. Detti Calzati, 2138-60. Canonici Renani, detti di Forlò, 2322-26. Crociferi detti PP. della Pace, 2388-2424. Monache di S. Caterina, 2512-30. Compagnia del S. Cordone e della Concezione nella chiesa de' Francescani, 2703-06. Capitolo di Civitella dipendente da Forlì, 2892-96. Compagnie unite a quelle parrocchiali, del S. Rosario e Suffragio, in collina di Civitella, 2945-22. Compagnia delle Stimate di Civitella, 2924-25. Detta di S. Antonio di Padova di Civitella, 2926-28. Detta di S. Giuseppe di Civitella, 2929. Detta del Carmine e Rosario in Forlimpopoli, 2974-75. Detta della Concezione ne' Minori Osservanti di Meldola, 3140. Collegiata di Meldola, 3450-55. Compagnia del Carmine, detta del Popolo, 3462-64. Detta del Gonfalone, chiamata della Madonna del Sasso nel distretto di Meldola, 3465-67. Detta del S. Cuor di Gesù, di Meldola, 3468-74. Detta de' SS. Cosma e Damiano in Schiavonia di Forlì, 3569. Capitolo di Forlì, 3847-48. Monache del Corpus Domini di Forlì, 4587-92. Dette di Santa Chiara di Forlì, 4593-4603. MM. Camaldolesi di Bertinoro, così detti di S. Maria d'Urano, 4742-92. Cappuccini di Bertinoro, 4806. Monache del Corpus Domini di Bertinoro, 4793-98. Cappuccine di Forlì, 4863-66. Cappuccini di Forlì, 5364-65. Cappuccine di Meldola, 5502-40. Compagnia del SS. Rosario in Casticciano, territorio di Bertinoro, 5558. Domenicani, 2098-2440. Domenicane, 2407 e 2472-2514. Domenicani di Meldola, 2976-80. Eremo di Scardavella, 3003-05. Confraternita di S. Eligio di Forlì, 5376. Francescani del terz'Ordine di Forlì, detti di Valverde, 2608-45. Compagnia de' Funari nella parrocchiale di S. Antonio nuovo, 2709. Francescani del terz'Ordine di Forlimpopoli, 2966-67. Monache di S. Febronia, 4578-86. Francescani Conventuali di Meldola, 4867-68. Filippini di Forlì, 5366-74. Comitato di vigilanza alle pubbliche rendite in Forlì, 5449. PP. Gerolamini, 2565-74. Compagnia di S. Giuseppe, 2774-79 e 5203-07. Detta della Beata Vergine della grata, 2780-82. Detta de' SS. Giovacchino ed Anna, 2786. Detta di S. Giuseppe in Meldola, 3458-64. Monache di S. Giovan Battista di Forlimpopoli 4807-44. Confraternita di S. Ilario, 5210. Legato e cappellania in Roncalusi, diogesi di Forlì, 3028. PP. Missionari, 2616-35. Mansionari, 2876. Compagnia di S. Marino de' Muratori nella parrocchiale di Schiavonia, 5167. Compagnia del SS. e Rosario in Nespoli di Civitella, 2923. PP. Minimi, 2549-54. Compagnia della Madonna del Ponte, 2787. Detta della Madonna

del Pianto, chiamata della celletta del Zoppo, 4869. Detta del SS. e Rosario in S. Martino di Strada e in S. Pietro in Vincoli, 3092. Monache di San Romano in Bertinoro, 3824-29 e 4799-4805. Serviti, 2464-71 e 3849-20. Suffragio, 2555-57 e 4919-33. Compagnia del Soccorso in S. Francesco, 2707-08. Detta delle sacre Stimite, 2783-84 e 5437-66. Detta del SS., di S. Giacomo Maggiore, in Strada, detta di S. Lucia, 2785. Detta del Suffragio di Civitella, 2914. Serviti di Civitella, 2877-2943. Detti di Forlimpopoli, 2968-73. Compagnia del Suffragio di Meldola, 2984-85. Detta del SS. di Bertinoro, 2990-98. Detta, ed altre compagnie della Misericordia, del Crocifisso, Madonna del Popolo e Suffragio, 3134-35. Compagnia del Suffragio di Forlimpopoli, 2999-3002. Detta del SS. di Meldola, 3456-57. Detta del SS. e Rosario in S. Andrea di Luzzena, distretto di Meldola, 3472. Detta del Suffragio in Teodorano, ivi, 5470. Monache della Torre di S. Maria della Ripa, 2285-2324. Terziarie Francescane, 5450. Monaci Vallombrosani, 1974-85, 2677-80 e 4574-77. Compagnia del SS. nella Chiesa de' Vallombrosani, 2677-80.

CESENA.

Agostiniani, 1854-70. Compagnia della SS. Annunziata in S. Paolo, 2803-04. Detta di S. Anna nel Cesenatico, 3554-56. Agostiniani di Cervia, 3564. Capitolo della Cattedrale di S. Agata Feltria, 5464-64. Girolamini di S. Agata Feltria, 5465-67. Cappuccini, ivi, 5470. Legati Mafri e Faberi, 5473-74. Monache Clarisse, ivi, 5544-45. Francescani, ivi, 5546. Cappuccini, ivi, 5547-48. Benedettini del Monte, 4096-4326 e 3563-66. Monache di S. Biagio, 4544-25 e 4658-89. Compagnia del SS. e Beata Vergine in Bacciolino, 5432. Detta del Rosario in Bucchio, 5434. Detta del SS. e Carmine in Buora, 5435. S. Croce (Canonici Regolari) 4646-4758. Cappuccini, 4874-84. Monaci Celestini, 2048-78. Carmelitani calzati, 2476-85. Commende di Cesena e Rimino, 2788-94. Compagnia de' SS. Crespino e Crespignano, 2795-2802. Capitolo e Collegiata di Savignano, 3533-40 e 4976-94. Compagnia della Concezione in Longiano, 3040-42. Detta del Carmine, ivi, 3044. Collegiata, ivi, 3045-48. Compagnia di S. Croce in Cesena, 3049-54. Detta del Confalone, 3054. Detta del SS. in S. Michele e Rocco de' Subborghi, 3055-56. Detta della Concezione nell'Osservanza, 3059 e 3567. Detta del SS. Crocifisso di Longiano, 3575. Detta della Concezione di Cervia, 3444. Detta del Suffragio in Castiglione di Cervia, 3559. Detta del SS. in Carpineta, 3568. Monache di S. Chiara di Cesena, 4033-69. Dette di S. Caterina, 4355-4407 e 4604-57. Conventuali di Longiano, 4882-4948. Cappuccini di Cervia, 4985. Compagnia del Rosario in Cigno, 5429. Detta di S. Antonio Abate in Coltano, 5436. Cappuccini, 5495. Domenicani, 1759-1822. Compagnia del Rosario in S. Damia-

no, 5124. Francescani del terz'Ordine detti di S. Rocco, 4823-53. Detti Conventuali, 4408-52. Compagnie del SS. e Rosario e S. Antonio di Padova di Falcino, 5130. PP. Filippini, 5196. Compagnia di S. Giuseppe, 2720-26. Detta di S. Giuseppe in Longiano, 3033-35. Monastero di S. Maria delle Grazie, 4690-4711. Girolamini di Longiano, 4815-41. Compagnie del SS. e Rosario, unite, in Ginestreto, 5124-22. Oratorio di S. Lodovico in Cesena, 310. Compagnie del Suffragio, S. Antonio Abate, e Beata Vergine della Neve in Linaro, 5114. Detta della Buona Morte in Longiano, 3036. Detta di S. Monaca, ivi, 3043. Detta di S. Marino in Cesena, 3060-65. Detta del SS., della Beata Vergine e di S. Carlo in Montalgallo, 3069-72. Detta di S. Martiniano in Cesena, 3074. Detta di S. Monaca in S. Andrea de'Borghi, 3099. Dette del SS., Rosario e Suffragio in S. Mauro, 4870-72. Dette del SS., Suffragio e S. Monaca unite, in Mercato Saraceno, 5096-5103. Detta della Madonna del Ponte, e Legati delle missioni e della scuola, 5104. Dette del SS. e Rosario unite in Montisollone, 5115-16. Detta del SS. e Rosario in Musella, 5126-27. Confraternita del Rosario in Monte Albano, 3513 $\frac{1}{2}$. Detta del SS. e Rosario in Montesorbo e Montegiusto, Collegio Nazareno avente ospizio in Cesena, 1882-1910. Compagnia di S. Omobono, 2710-19. Minori Osservanti, 5193-94. Detti di S. Sebastiano di Savignano, 5496 $\frac{1}{2}$ -97. Detta di Montiano, 5198. Paolotti, 2531-34. Compagnie del SS. e Rosario unite, di Paderno, 5123. Dette del Rosario e Carmine di Pedrella, 5125. Detta del Rosario di Pietra dell'Uso, 5128. Detta del SS. Rosario, e Misericordia di Perticara, 5134. Dette, di Piavola, 5135. Compagnia del Rosario di Quarto, 5134. Detta, di Longiano, 3037-39. Detta, di Massa, 3083-85. Detta, in Monte Lodruzzo, 3101. Dette, del SS. Rosario in S. Andrea di Monturano, 3104. etta, del Rosario in Vignola, 3105-06. Detta, in S. Martino in Luzzena e in S. Andrea in Ruffio, 3108. Abbazia di Ranchio, 5086. Detta, di Romagnano, 5090. Compagnie della Beata Vergine del Rosario, Cintura e SS., unite, di Ranchio, 5107-08. Detta, del Rosario, S. Antonio, S. Giuseppe, Purgatorio e SS. Martiri di Rivoschio, 5109-10. Detta, del Carmine, Purgatorio e Riscatto in San Romano, 5111-13. Serviti di Cesena, 4511-1636. Suffragio, 2333-53. Compagnia del SS. in S. Michele de' suburborghi, 3055-56. Detta, del SS. e Rosario in Pieve Sestina, 3057. Suffragio di Balignano, sotto il titolo di S. Rocco, 3066-68. Compagnia del SS. in S. Vittore di Cesena, 3073. Detta, in Ciola Araldi, 3076-77. Detta, in Bagnile, e del Suffragio, 3081-82. Suffragio in Sogliano, 3086-87. Compagnia del SS., della Concezione, Croce e Rosario, ivi, 3088-89. Detta del SS. di Cento, 3090. Detta, in Converseto, 3097. Suffragio di Pisignano, 3098. Compagnia del SS. in S. Andrea de' Borghi, 3100. Detta, delle Stimite di Montiano, 3103. Compagnia del SS. e Rosario in S. Tommaso, 3107. Detta, in S. Teofisto della Badia, 3109. Detta, di Cervia, 3111-13. Detta, della Beata Vergine del

Soccorso, ivi, 3144-20. Detta, del Suffragio, ivi, 3121-23. Monache dello Spirito Santo di Cesena, 4070-4141. Mensa vescovile di Sarsina, 4986-5064. Capitolo e Canonici della cattedrale di Sarsina, 5062-85. Compagnia del Suffragio, ivi, 5094-95. Detta, del Rosario, ivi, 5094-93. Compagnia della Beata Vergine delle grazie, Rosario e Suffragio di Seguno, 5117-18. Detta, del SS. di Sapigno, 5136. Abbazia di Monte Tiffi, 5087-89. Compagnia del SS., e Rosario di Tornano, 5105. Detta, del Purgatorio, Beata Vergine della Cintura, e S. Monaca di Serra di Tornano, 5106. Detta, del Rosario e Suffragio di Monte Tiffi, 5107. Detta, del SS., e Rosario unite in S. Leonardo di Taito, 5133.

RIMINI.

Collegiata di Sant'Arcangelo, 3435-43. Compagnia di S. Maria in Acumine, 3326-29. Agostiniani, 3348-58. Compagnia della Croce in Sant'Arcangelo, 3364-63. Detta, del Carmine, ivi, 3370-72. Detta, del Suffragio, ivi, 3376-80. Detta, della Concezione, ivi, 3384-83. Detta, del SS. in Pieve vecchia, ivi, 3384. Detta, del SS. in S. Agnese di Rimini, 3398. Detta, di S. Antonio di Padova, ivi, 3408. Detta, del SS. in Albereto, 3410. Detta, del Rosario, ivi, 3409. Dette, del SS. e Rosario della Canonica in Sant'Arcangelo, 3424-26. Detta, dei SS. Eligio e Antonio Abate in Santa Maria in Acumine di Rimini, 3429-31. Detta, del SS. in S. Angelo di Farneto, 3432-33. Detta, del SS. in S. Ansuino, 3452. Detta, dei SS. Crispino e Omobono in Sant'Arcangelo, 3474. Abbazia di S. Giovanni Battista e Compagnia di S. Antonio, ivi, 3495. Compagnia del SS. in S. Andrea dell'Arsa, 3496. Detta, del SS. in Monte Albano, 3513 1/2. Detta, del Carmine in Monte Aguzzo, 3558. Monache di S. Maria degli Angeli in Rimini, 4484-4510. Francescani di Sant'Arcangelo, 4546-55. Monache di Santa Caterina e Barbara, ivi, 4847-59. Cappuccini, ivi, 4860. Compagnia di S. Bartolommeo de' Pellegrini, 3385-86. Detta, del SS. in S. Bartolommeo, 3387. Detta, del Suffragio al Bosco, 3514. Detta, della Beata Vergine, ivi, 3515. Detta, del SS., ivi, 3516. Detta, del Rosario di Montebenedetto, 5489. Compagnia di S. Antonio a Bascia, 5491. Monastero del Sacro Cuor di Gesù, 3176-79 e 3202-40. Abbazia di S. Maria in Comedin di Rimini, 3491-94. Conventuali, 3241-3325. Comunella della Cattedrale, 3346-47. Compagnia della Concezione nei Serviti, 3359-60. Detta, di S. Carlo, 3388. Detta, del SS. Rosario di Croce, 3389-90. Detta, del SS., ivi, 3394-93. Detta, del Suffragio in Coriano, 3441-42. Detta, del Rosario, ivi, 3443-44. Detta, del SS. in Cereto, 3445-47. Detta, del Rosario, ivi, 3448. Detta, del SS. in Monte l'Abbate, 3439. Detta, del SS. e di S. Giuseppe in Corpalò, 3443-44. Detta, in S. Fortunato di Savignano, 3447. Detta, del SS. e Rosario in Casal Sant'Andrea, 3453. Detta, in Monte Colom-

bo, 3476-78. Detta, di S. Giuseppe in S. Maria di Ceola, 3479-80. Detta, di Santa Caterina in S. Giuliano, 3502. Detta, del SS. in S. Lorenzo di Correggiano, 3504. Carmine di Rimini, 3508. Compagnia del SS. in Castelvechio, 3517-19. Detta, di S. Carlo, ivi, 3520-21. Capitolo di Rimini, 3670-3740. Monache di S. Chiara, 3558-4013. Compagnia del SS. in Cattolica, 5460. Detta, del Rosario in Parrocchia di Mercato in Casteldelci, 5483. Detta, del Nome di Dio nella Chiesa Matrice, ivi, 5484. Detta, di S. Carlo in Cernitosa, 5488. Detta, della Croce in Monte Cerignone, 5498-99. Francescani in Carpegna, 5540-42. Monache di S. Caterina in Monte Cerignone, 5534-34. Domenicani, 3397. Compagnia de' sette Dolori di Maria Vergine in Rimini, 3399-3404. Monache di S. Eufemia, 4529-45 e 4556-66. Compagnia del SS. in Monte Fiore, 3406. Suffragio, ivi, 3407. Francescani di San Leo, 3505-06. Detti, di Verucchio, 3507. Compagnia del SS. e Rosario unite in Frontino, aggregazione di Carpegna, 5482. Detta della Concezione nella chiesa de' Minori Osservanti in Monte Fiorentino, 5507. Detta, di S. Giacomo, in Rimini, 3335-38. Detta, di S. Giovanni decollato, 3339-42. Monaci di S. Gaudenzo, 3343-45. Suffragio in Sant'Angelo in Gatteo, 3405. Compagnia del SS. e Rosario in S. Cristina in Gemmano, 3434-35. Detta, della S. Croce e Rosario, ivi, 3448-50. Detta, del SS., Concezione, Rosario e Suffragio in Monte Gridolfo, 3458-66. Gerolimini di Rimini, 3508. Compagnia della Beata Vergine del Popolo in Gatteo, 3558. Monaci Benedettini di S. Vitale di Ravenna, in S. Giovanni in Marignano, 5468-69. Confraternita della Concezione in Gatteo, 5244. Detta, di S. Antonio Abate, 5242. Detta di S. Orsola in Rocca Grati, 5504. Compagnia del SS., Rosario e Suffragio in Monteleone, 3096-97. Lateranensi, detti di S. Marino in Rimini, 3195-3208. Compagnia del SS., e Rosario in S. Lorenzo in Strada, 3444. Detta, in S. Lorenzo a Monte, 3475. Detta, del SS. e Crocifisso in Lizzano, 3569. Detta, del Suffragio in S. Leo, 5468-69. Detta, della Concezione fuori di San Leo, 5485. Detta del Rosario in S. Lucia, ivi, 5496. Detta, del Suffragio in Monte Licciano, 5487. Detta, del SS. di Misano e Mondaino, 3073-95. Detta, in Meleto, 3402-03. Detta, del Rosario, ivi, 3404. Detta, di S. Monaca in Rimino, 3427-28. Detta, del SS. in Monte l'Abbate, 3440. Detta, della Buona Morte in S. Giustina, 3442. Detta, de' sette Dolori di Maria Vergine in Moreciano, 3451. Detta, del Rosario in San Giovanni in Marignano, 3484. Detta, del SS. e Rosario in Misano, 3490-94. Detta, del Rosario in S. Martino di Mulinò, 3492-93. Detta, di Santa Monaca in S. Clemente, 3500. Francescani, SS., e Rosario di Mondaino, 3509-42. Eredità Marzi in Montefiore, 3550. Monache di S. Matteo in Rimini, 4567-70. Dette, di S. Bernardo e Chiara in Mondaino, 5212-39 e 5377-94. Compagnia della Beata Vergine delle Grazie, della Cinturia e Beato Rigo in Miratoio, 5497. Minori Osservanti e compagnia della Concezione nella lor chiesa in Macciano, 5535-36. Detta, in Monte

Maggio, 5537. Francescani in Macerata Feltria, 5543-45. Monache Clarisse, ivi, 5549-54. Corporazioni diverse nel Montefeltre, 5556. Compagnia di S. Niccolò da Tolentino in Rimini, 3330-34. Detta, di S. Omobono, 3484. PP. Osservanti di Montefiorentino, 5208. Detti, di S. Bernardino di Rimini, 5209. Paolotti di Rimini, 3394-96. Compagnia del Santissimo in Pietrafitta, 3504. Confraternita del Rosario in Pennabilli, 5475-76. Detta, del Crocifisso in S. Cristofano, ivi, 5477. Detta, del Carmine, ivi, 5478-79. Detta, di S. Monaca in S. Cristofano, ivi, 5480-87. Detta, del Rosario in S. Michele nella Pedrella, 5494. Monache di San Giovanni Battista in Pietra Rubbia, 5549-24. Domenicani in Pietracuta, 5522-26. Agostiniani in Pennabilli, 5527-30. Filippini, ivi, 5538-39. Monastero di S. Antonio, ivi, 5646-47. Compagnia del Suffragio in Roncofreddo, 3481-82. Detta, del SS., ivi, 3483. Detta, della Natività di Maria Vergine, ivi, 3484-85. Detta, del SS., e Carmine in Pieve di Santa Paola; e del Carmine in S. Ercolano, 3486. Detta, del Rosario, ivi, 3487-88. Monaci di S. Benedetto, ivi, 3489-90. Compagnia di S. Rocco in Rimini, 3454. Detta, del SS. e Rosario in Riparotta, 3474. Monastero di S. Bartolommeo in Roncofreddo, 4934-62 e 5454. Monaci Olivetani di Scolca, 3209-34. Suffragio in S. Savino, 3364. Compagnia del SS., ivi, 3365. Detta del Rosario, ivi, 3366. Detta, delle Stimate in Rimini, 3373-75. Compagnia del Gonfalone in Saludeccio, 3449. Detta, dell'Annunziata, ivi, 3420-24. Detta del SS. e Crocifisso, 3422-23. Detta, del SS. in S. Giuliano di Rimini, 3436. Detta, del SS., e Rosario in S. Ermete, 3437. Detta, del SS. in S. Cristina, 3467. Detta, del Crocifisso, Carmine e Rosario in Scorticata, 3470-74. Detta, del SS. e Rosario, 3482-83. Detta, del SS. e Suffragio in S. Clemente, 3488. Detta, del SS. in S. Paolo, 3499. Detta, del SS. in Sant'Aquilina, 3504. Detta, dello Spirito Santo in Rimini, 3503. Serviti di Rimini, 3513. Compagnia del Carmine in Savignano, 3522-25. Detta, del SS., ivi, 3526-28. Detta, della SS. Croce, ivi, 3529-32. Collegiata, ivi, 3532-40 e 4976-84. Compagnia di S. Francesco, ivi, 3544-43. Detta, del Rosario, ivi, 3545-46. Suffragio, ivi, 3547-49 e 4963-67. Compagnia del Rosario in S. Angelo in Salute, 3544. Suffragio di Rimini, 3749-63. PP. di San Girolamo in Saludeccio, 3977-98. Monache di S. Bartolomeo, ivi, 4014-32. Francescani in Montescudolo, 4526-28. Girolamini in Savignano, 5240. Monache Lateranensi in S. Sebastiano di Rimini, 5278-5363. Compagnia del Carmine in Sartiano, 5486. Detta, della Concezione in S. Sisto, 5490. Detta, del Carmine in Soanne, 5492. Detta, di S. Antonio e Suffragio in S. Maria in Schigno, 5493. Detta, di S. Giuseppe in Sartiano, 54. Detta, del SS., Rosario, Misericordia e Cintura in Talamello, 3445-49. Teatini di Rimini, 3367-69. Compagnia del SS. in S. Pietro in Trarivi, 3489. Detta del SS. in Monte Tauro, 3497-98. Congregazione di S. Lorenzo in Talamello, 3557. Compagnia del SS., e Cappella di S. Andrea in Ver-

rucchio, 3438. Detta del SS. Rosario in Vergiano, 3445-46. Detta della Misericordia, Rosario e Suffragio in Verrucchio, 3455-57. Detta del SS., e Rosario in San Vito, 3472. Detta, del Rosario in Vergiano, 3473. Detta, del SS., e S. Giuseppe in Vergiano, 3485-86. Detta, del SS., e Rosario in S. Martino ai Venti, 3487. Agostiniani in Verrucchio, 4842-46. Confraternita del Suffragio, *ivi*, 5244-42. Monache Clarisse, *ivi*, 5392-5403. Capitolo e Collegiata, *ivi*, 5455-57.

FAENZA.

Agostiniani, 4964-73. Compagnia di S. Antonio di Padova, *ivi*, 2754-58. Detta, della Beata Vergine degli Angeli, 2763-66. Detta, della SS. Annunziata in Borgo, 2852-54. Detta, di S. Antonio abate, 2883-86. Detta, di S. Antonio in Fagnano, 3008. Abbazia degli Angeli di Faenza, 5458-59. Compagnia della S. Bambina, 2869-70. Detta del Suffragio in Brisighella, 2930-36. Moltiplico Callegari, appartenente alla Collegiata di Brisighella, 2937-41. Monache di S. Francesca Romana, *ivi*, 2942-47. Compagnia del SS., *ivi*, 2948-53. Detta, di S. Croce, *ivi*, 2954-56. Detta, della Concezione, 2957-59. Detta, di S. Gregorio nella parrocchia di Santa Maria a Undecimo, territorio di Brisighella, 2960. Detta, del SS. in Santa Maria a Undecimo, 2961. Detta, del SS., e Rosario in Rontana; e del SS., e Rosario in Pideora, territorio di Brisighella, 2965. Francescani di Brisighella, 3564. Carmelitani di Bagnacavallo, 4189-96 e 5426-28. Camaldolesi detti di S. Giovan Battista, *ivi*, 4197-4220 e 5407-10. PP. detti di S. Girolamo, *ivi*, 4224-37 e 5415-20. Francescani, *ivi*, 4238-52, 5444-42, e 5422-25. Monache di S. Chiara, *ivi*, 4253-74 e 5429-31. Compagnia del SS. Rosario, *ivi*, 4272-89. Detta, di S. Giuseppe, *ivi*, 4290-95 e 5406. Detta, di S. Sebastiano, *ivi*, 4296-4300 e 5440. Suffragio, *ivi*, 4304-10 e 5404-05. Compagnia della Croce, *ivi*, 4320. Detta, del SS., *ivi*, 4324-27 e 5424. Collegiata, *ivi*, 4328-30 e 5443-44. Detta, dell'Addolorata, *ivi*, 4334-32, e 5439. Detta, di S. Antonio abate, *ivi*, 4334-36. Cappuccini di Bagnacavallo, 4864-62. Deputazione Ecclesiastica di detto luogo, 5446-47. Compagnia del Rosario nella villa di S. Pancrazio, territorio di Bagnacavallo, 5454. Detta, del Riscatto in Bagnacavallo, 5495. Cistercensi di Faenza, 2225-31. Commenda di Faenza, 4948 e 5375. Carmelitani Scalzi, 2232-63 e 3024-23. Monaci Camaldolensi de' SS. Ippolito e Lorenzo, 2354-87. Capitolo e Mansioneria, 2434-47, 4442-88, 4337-54. Collegio de' Parrochi, 2572-76. Celestini di Faenza, 2642-76. Compagnia di S. Croce in Faenza, 2887-94. Monache di S. Caterina in Fagnano, 3024-27. Dette, di S. Caterina in Faenza, 3888-3902. Dette, di S. Chiara, 3903-49. Cappuccine di Faenza, 5179-84. Cappuccini, *ivi*, 5185-90. Cappuccine di Bagnaca-

vallo, 5191-92. Domenicani, 4327-4431 e 4637-43. Domenicane dette di S. Cecilia, 4432-54. Deputazione Ecclesiastica in Russi, 3448. Eredità della fu Domenica Fiori Gasparetti della parrocchia di S. M. in Erranno, 3048. Conventuali, 4452-4540, e 2214-24. Francescani del terz'Ordine, detti del Paradiso, 2327-32. Detti, di Castel Bolognese, 3040-47. Abbazia di S. Felicità e Perpetua, 3049. Gesuiti di Faenza, 2198-2210, e 2264-84. Monaci Camaldolensi di S. Giovan Battista, *ivi*, 2593-98. Compagnia di S. Giovan Battista, 2737-47. Detta, della Beata Vergine delle Grazie, 2839-47. Detta dell'Incoronata in Faenza, 2877-82. Monache di S. Lucia, 4986-2047. Monache Camaldolensi di S. Maglorio di Faenza, 2384-92. Compagnia de' SS. Matteo e Mattia, *ivi*, 2767-69. Detta, di S. Orsola, *ivi*, 2748-53. Detta, di S. Orsola in Fagnano, 3009. Oblate Camaldolesi, 5474-75. PP. Osservanti di Faenza, 3199-3202. Monache di S. Paolo di Faenza, 2599-2607. Legati dell'Orioli in S. Pancrazio, 4333. Compagnia del Rosario, *ivi*, 5451. Detta, dei SS. Rocco e Francesco di Paola in Faenza, 2874-75. Serviti in Russi, 2986-89, 4344 e 5433. Compagnia de'sette dolori di Maria Vergine, *ivi*, 5434-35. Detta, dell'Incoronata, *ivi*, 5436. Detta di S. Giuseppe, *ivi*, 5437. Detta, della Cintura, *ivi*, 5438. Detta, della Beata Vergine del Rosario, *ivi*, 5444. Deputazione Ecclesiastica, *ivi*, 5448. Serviti di Faenza, 2486-97. Suffragio, *ivi*, 2448-60. Compagnia di S. Sebastiano, 2759-62. Detta, del SS., nella Cattedrale di Faenza, 2770-72. Detta, dello Spirito Santo di Faenza, 2773-75. Detta del SS. in Borgo di Faenza, 2848-54. Detta, del SS. in Fagnano, 3006-07. Serviti di Fontana, 3048-20. Compagnia del SS., e Beata Vergine della Fagnana di Tebano, 3052-53. Detta, del SS. e S. Antonio di Padova in S. Andrea; e SS. Rosario e Carmine in Cesato, 3474-75. Succollettaria degli Spogli in Faenza, 3816. Trinitari di Faenza, 2425-30. Monache della SS. Trinità di Faenza, 3920-50. Compagnia del SS., in Traversara, 4333. Terziarie Domenicane di Faenza, 5476-78. Monastero di S. Umiltà di Faenza, 2577-80. Compagnia del SS. in Villanuova di Bagnacavallo, 4333.

IX.

Atto verbale della consegna dell'Archivio notarile di Cesena, fatta all'attuale archivista signor Luigi Angeli, mediante opportuno riscontro dei vecchi inventari, che a quell'occasione furon trovati inesatti.

Cesena, li 34 agosto 1858.

Per la morte del signor Giovanni Finali, archivista notarile di questa città, avvenuta li 15 aprile 1858, l'eccellenza del signor marchese Gonfaloniere, e gl'illustrissimi signori Magistrati municipali si degnarono benignamente di nominare il sottoscritto notaro Luigi Angeli all'onore-

vole ufficio di archivista provvisorio, come da lettera del signor Gonfaloniere sullodato delli 16 aprile anzidetto, numero 644. Lo stesso signor Gonfaloniere rendè nota questa nomina agli eredi del signor Giovanni Finali, affinché fosse fatta consegna all'archivista provvisorio dell'Archivio notarile, sopra opportuno inventario; essendo stato deputato l'Anziano, illustrissimo signor Pio Bratti, a presedere alla consegna e all'inventario da compilarli.

Il sottoscritto archivista provvisorio diè subito risposta all'eccellenza del signor Gonfaloniere, che accettava l'onorevole ufficio affidatogli; e si presentò tosto all'illustrissimo signor Pio Bratti, affine di ricevere i suoi ordini rispetto al momento dell'apertura dell'ufficio, e al modo e alle regole da tenersi, per adempire quanto dal Gonfaloniere era stato ordinato. Il signor Pio Bratti ordinò che alla mattina del susseguente giorno 17 aprile fosse aperto l'Archivio, lui presente, ed il signor Francesco Finali figlio del defunto archivista.

Secondo i concerti presi, si aprì all'ora stabilita, alla presenza dell'Anziano signor Pio Bratti, l'Archivio; e siccome la porta principale si apre con due chiavi, che corrispondono a due serrature diverse, così il signor Bratti dispose che, durante la consegna e l'inventario, una di esse chiavi fosse tenuta dall'archivista, e l'altra dal signor Francesco Finali, come è stato fatto.

A forma delle istruzioni ricevute, dovendosi regolare la consegna dell'Archivio con inventario, il signor Bratti ordinò che si trovassero gl'inventari precedenti. Si trovò quello compilato, li 9 novembre 1838, dal signor Giovanni Finali coll'assistenza del signor Giuseppè Orsini Visitatore degli Archivi, del quale esiste copia nella Segreteria comunale; ed essendo in questa richiamati quelli compilati a rogiti dei notai Carl'Antonio Benini, e Niccolò Ragonesi, che sono gl'inventari più antichi, il signor Bratti dispose che fossero riscontrati e confrontati quelli che esistono, per fare poi in ultimo l'inventario addizionale di tutti gli atti depositati in archivio dal 1838 fino al presente.

In vista di questa disposizione si cominciò subito, presente il signor Bratti, a fare il confronto dei detti vecchi inventari dall'erede del signor Finali e dall'archivista provvisorio; il quale confronto è stato poi proseguito nei giorni successivi, coll'assistenza sempre dell'illustrissimo signor Anziano deputato. Per tale confronto si è dato luogo a fare le seguenti osservazioni:

4.^a Sull'inventario più antico, compilato per gli atti del notaro Cenesate Carl'Antonio Benini il 4.^o agosto 1740, scritto a carte 605 e seguenti del protocollo del 1740, si è rilevato quanto segue:

Sono notissimi gli atti dei notai richiamati in quest'inventario; ma nel fare il confronto coi protocolli esistenti nelle scansie e negli scaffali, si è trovato che mancano gli atti dei seguenti notai; i quali, benchè

segnati nell'inventario, non si trovano nelle scansie: e precisamente mancano gli atti di Pietro Carrari, Giambattista Lazzari, Giacomo Boschetti, Antonio Liseri, Cesare Pasqui, Lodovico Araldi, Cesare Rossetti, Gaspare Maggi, Francesco Maggi, Flaminio Migliori, Pier Antonio Grandi, Alessandro Grandi, Giacomo Chiaramonti, Sante Mazzi, Marco Drudi, Domenico Rossi, Pietro Zani, Giovanni Mariotti, Enea Campana, Matteo Valisani, Gaspare Aldini, Stefano Onofri, Sebastiano Stambazzi, Giambattista Giasoni, Domenico Valentini, Alessandro Serughi, Bartolomeo Bianchi, Baldisserra Foschi, Giambattista Ardigatti, Stetano Fanelli, Matteo Albertini, Fabrizio Ugolini, Guido Vizzoli, Lodovico Campana, Grazioso Forti, Egidio Arcani, Giacomo Arcani, Ercole Riguzzi, Eustachio Roverini, Alessio Frughi, Roberto Ceccaroni, Gian Francesco Ceseni, Gio. Maria Veroli, Gio. Maria Nicolai, Sante Buchi, Biagio Zanolini, Costantino Zuboni, Antonio Benvenuti, Ippolito Benvenuti, Cristoforo Benvenuti, Giovanni Benvenuti, Sante Quadrelli, Lorenzo Giuliani, Carlo Biscari, Marco Zoli, Vincenzo Modelli, Paolo Moretti, Valerio Paoletti, Pietro Barbieri, Gaspare Mazzoni, Baldassarre Salvi, Barnaba Grandi, Andrea Ghinolfi, Tommaso Guagliani, Orazio Allegri, Giacomo Giovannelli, Domenico Bagnara, Tommaso Palazzi, Andrea Morattini, Pietro Gentilucci, Francesco Barbieri, Pietro Bernardi, Girolamo Funetti, Marco Tubani, Giovan Francesco Mangini, Bonifacio Bonifaci, Giacomo Fioravanti, Cristoforo Severi, Antonio Maria Sadrini, Alessandro Bartolomei, Gio. Battista Lancetti, Baldassarre Guidazzi, Giacomo Buci, Alessandro Pasolini, Vincenzo Bettini, Schiavina Polidori, Alessandro Serughi, Giambattista Piccinini, Giambattista Gucci, Cornelio Faraselli, Nicola Vanucci, Giacomo Guastaroli, Carlo Zambelli, Andrea Brunori o Brunoni, Gio. Andrea Abbati, Giobbe Bandi, Agostino Sabattini, Francesco Antonio Alessi.

2.^a Confrontato il secondo inventario, fatto a' rogiti di Niccolò Ragonesi li 22 agosto 1773, protocollo 1772 e 1773, a carte 265, non si è trovata alcuna mancanza.

3.^a L'inventario anzidetto, compilato dal signor Giovanni Finali li 9 ottobre 1838, coll'assistenza del signor visitatore Orsini, corrisponde benissimo cogli atti che vi sono richiamati.

Trovasi in archivio un elenco dei notai e loro protocolli, che sono disposti nelle scansie, fatto quando l'Archivio fu trasportato ove trovasi al presente. Riscontrato questo elenco, disposto per ordine alfabetico, coll'indicazione del numero dei volumi, e degli scaffali, ove questi si trovano, si sono rinvenuti dei notai, che non sono accennati negli antichi inventari, i protocolli dei quali confrontati nelle scansie, corrispondono ai numeri nell'elenco indicati.

Questi notai, che non sono registrati in veruno degli inventari detti sopra, sono :

Domenico Alberti con volumi 3. — Francesco Angelini, con vol. 4. — Alfonso Araldi, con vol. 29. — Matteo Barisani, con vol. 3. — Giovanni Bandi, con vol. 4. — Americo Borelli, con vol. 4. — Antonio Bissini, con vol. 3. — Mattia Baldoni, con vol. 4. — Lodovico Carpagni, con vol. 2. — Ottavio Chiaramonti, con vol. 3. — Antonio Casalecchi, con vol. 4. — Annibale Carboni, con vol. 4. — Vincenzo Cioli, con vol. 3. — Costantino Cerboni, con vol. 44. — Giulio Cenni, con vol. 4. — Gio. Battista Chiaramonti, con vol. 27. — Lazaro Catenazzi, con vol. 75. — Gio. Battista Catenazzi, con vol. 44. — Camillo Drudelli, con vol. 2. — Bartolomeo Drudelli, con vol. 4. — Orlando De'Benintendi, con vol. 7. — Lodovico Drudelli, con vol. 27. — Giacomo Drudelli, con vol. 20. — Sante De-Paoli, con vol. 43. — Francesco Doni, con vol. 5. — Francesco Iuveni, con vol. 4. — Giovanni Benvenuti Forti, con vol. 52. Cristoforo Forti, con vol. 25. — Matteo Falzanti, con vol. 4. — Fabio Falzoni, con vol. 4. — Antonio Forti, con vol. 40. — Gio. Battista Faberi, con vol. 4. — Ippolito Forti, con vol. 5. — Sebastiano Gentili, con vol. 2. — Alessandro Gervasi, con vol. 4. — Pietro Leonardi, con vol. 2. — Ercole Linari, con vol. 4. — Francesco Magi, con vol. 4. — Giulio Cesare Mariani, con vol. 4. — Guido Mazani, con vol. 4. — Domenico Montalani, con vol. 4. — Battista Menghi, con vol. 2. — Sante Morani, con vol. 8. — Stefano Mazzoni, con vol. 45. — Cesare Pascucci, con vol. 30. — Cristoforo Pascolini, con vol. 4. — Sebastiano Rosanni, con vol. 2. — Antonio Ristori, con vol. 53. — Roberto Roberti, con vol. 4. — Francesco Michele Sassi, con vol. 2. — Antonio Stefani, con vol. 5. — Stefano Stefani, con vol. 3. — Francesco Spazzoli, con vol. 4. — Bartolomeo Valisani, con vol. 2. — Gio: Maria Vizzoli, con vol. 2. — Girolamo Zanolini, con vol. 43. — Roberto Zacconi, con vol. 2. — Andrea Zanoli, con vol. 4. — Biagio Zani, con vol. 4. — Bernardino Vagnoni, con vol. 4. — Francesco Sabbatini, con vol. 4. — Antonio Vistoli, con vol. 4. — Domenico Maria Parlanti, con vol. 4.

Questi 569 volumi non sono segnati in verun inventario. La mancanza dei notai descritti più sopra, e l'essersene trovati altri in buon numero qui accennati, che non sono registrati negl' inventari, sono cose che fanno vedere quanto era trascurato ed abbandonato una volta questo deposito di atti, che tanto interessano alla società; come fanno vedere che gli antichi inventari furono compilati senza esattezza. Difatti, nell'inventario compilato a' rogiti di Carl'Antonio Benini si legge che la massima parte degli atti era tenuta in fasci e filze, accatastati gli uni sopra gli altri; i quali fasci poi non solo contenevano gli atti di un solo notaio, ma di più.

Nell'archivio vi sono otto scansie composte di 32 scaffali, tutti pieni di grossi fasci di carte male ordinate e confuse. La n.º 9, contiene pro-

toccolli legati di copie, di diversi notai; la decima, dei protocolli di *miscellanea*.

Sciolto ed esaminato alcuno dei fasci contenuti nelle prime otto scansie, si sono trovati degli atti di diversi notai, come di Francesco Onesti, di Pietro Ancarani, Vincenzo Ghinazzi, Gaspare Antonini, Giambattista Chiaramonti, Vincenzo Allegrini, Domenico Antonio Ridolfi, Tommaso Ugolini, Brunorio Mazzoni, Vincenzo Zammoli, che sono tutti notai segnati nell'elenco anzidetto, e che hanno i loro protocolli legati nelle altre scansie; ma si sono trovati ancora degli atti di Pietro Zani, di Gaspare Grandi, e di Francesco Massa, notai che non sono segnati nell'elenco alfabetico dell'archivio detto di sopra. Anzi è da avvertire, che Pietro Zani è uno di quelli notati nell'inventario di Carl'Antonio Benini, che non si è trovato nei protocolli legati, come si è detto, e che Francesco Massa pare quel Francesco De Maggi, notato pure nel detto inventario Benini, e che non si è trovato.

Per tutto ciò è facile indurre ed argomentare, che a' tempi antichi i rogiti dei notai erano tenuti senz'ordine, e che quando fu fatto l'inventario del notaio Benini, si stette alle indicazioni che erano scritte sopra i fasci, senza svolgerli ed esaminarli. Che la cosa sia così lo provano i 569 volumi detti di sopra, che non sono per nulla ricordati nell'inventario Benini: il che prova ad evidenza l'inesattezza di quell'inventario; perchè, per un poco che si fossero slegati i fasci ed esaminate le filze, era impossibile che non si fosse trovato alcuno dei notai compresi in detti 569 volumi.

Da tutto ciò pare probabile che, quando si esaminassero diligentemente tutte le carte legate in grossi fasci, che sono nelle scansie 4.^a a 8.^a, si potessero trovare i rogiti dei notai, che sono mancanti: il che si lascia alla considerazione degli illustrissimi signori Gonfaloniere ed Anziani, e dell'illustrissimo Consiglio comunale se occorre; essendo sempre pronto il sottoscritto archivista provvisorio ad ubbidire alle disposizioni che gli saranno comunicate.

Si avverte che nel detto elenco alfabetico dell'Archivio è notato un Ridolfi Giovan Battista, con alcuni atti che dovrebbero trovarsi nella casella 4.^a dello scaffale n.º 37, e che non si trova. Pare che questo sia un errore, perchè la detta casella è piena con altri atti, senza che vi possano capire altri protocolli, e perchè in una tabella antica che trovasi in Archivio, nella quale sono segnati tutti i notai, non vi si vede scritto il detto Ridolfi, quando invece vi sono scritti altri tre notai dei Ridolfi, cioè Domenico Antonio, Giovanni Antonio, e Bartolommeo suoi contemporanei, che realmente si trovano.

I protocolli che, secondo il detto elenco alfabetico, sono negli scaffali, sono tutti legati con pergamena di dietro e ben custoditi.

Nelle scansie segnate coi N. 64 al 67, si contengono le copie degli atti, le quali dall' ispettore del Registro sono mandate all'Archivio.

Sebbene queste copie siano bene custodite, pure il signor Pio Bratti, Anziano presidente di questa consegna, ha saviamente espresso che per l'interesse del pubblico sarebbe utile e necessario che le copie degli atti notarili fossero conservate in un luogo separato dall'Archivio degli originali. Considera il signor Bratti, che quando la legge ha provvedamente disposto che ogni notaio debba dare al Registro una copia di ciaschedun'atto, lo spirito di questa disposizione fu, che a tutelare gli interessi del pubblico si trovasse una copia degli atti notarili, nel caso di perdita dell'originale, o per incendio o per altra disgrazia. Ora, essendo custoditi gli originali e le copie nello stesso luogo, non pare che venga eseguito quello che la legge ha voluto ordinare, perchè, accadendo una disgrazia nell'Archivio (che Dio si degni di tener sempre lontana), si perderebbero originali e copie.

L' illustrissimo signor Pio Bratti perciò crede opportuno di rassegnare queste sue osservazioni al signor Gonfaloniere ed ai signori Anziani, per quelle disposizioni che si credono opportune; aggiungendo essere sua opinione che le copie venissero trasportate e custodite nel così detto *Archivio vecchio*, o in altro luogo; acciocchè sia eseguito il fine e lo spirito della legge.

L'inventario fatto dal signor Giovanni Finali alla presenza del signor Orsini visitatore degli Archivi, è l'ultimo che si trovava in questo Archivio notarile; conveniva perciò proseguirlo per gli atti che sono stati depositati qui da quel tempo in poi. Questo si è fatto sotto la presidenza del lodato signore Anziano deputato, ed il nuovo inventario addizionale è stato sottoscritto dal lodato signor Bratti, dall'archivista provvisorio e dal signor Francesco Finali. Ne sarà data copia all'eccellenza del signor Gonfaloniere, per tenerla in Segreteria comunale.

Dei mobili che sono in archivio si è fatto un piccolo inventario separato, del quale pure si è data copia.

Il Repertorio generale ricordato nell'inventario Ragonesi è stato seguito fino al 1806; è composto di volumi sessantacinque (N.º 65), ma manca il volume vigesimo (N.º 20).

Questo è tutto ciò che si è riscontrato, e che doveva essere esposto; ed in prova, quest'atto si è disteso e sottoscritto in due originali.

PIO BRATTI *Anziano.*

FRANCESCO FINALI.

LUIGI ANGELI *Archivista provvisorio.*

X.

Riassunto delle serie delle quali si compone l'inventario dell'Archivio del Comune d'Imola; nel qual riassunto non si è tenuto conto delle materie discorse nell'articolo relativo.*

L'Archivio Comunale d'Imola, oltre la raccolta delle pergamene, delle quali fece il sommario il Ferri ^a, ed oltre le altre serie di memorie a suo luogo menzionate, consta dagli appresso documenti.

In primo luogo sono: « Due mazzi di altre carte antiche non vedute dal Ferri, e un indice e transunto ritrovati ultimamente nelle nuove riordinazioni. Sono ancora confuse la maggior parte, malconce ec. ».

« Il primo di essi è un mazzo di lettere di principi, repubbliche e signori illustri, scritte nel secolo xv e xvi alla Comunità e magistrato d'Imola, nel modo che appresso: »

« I. Mazzo, Fascetto I, an. 1432-1600 ».

« Astorgio e Guidantonio Manfredi, Giovanni Ososcoli tesoriere di Bologna, Giovanni e Antonio di Cunio signori di Lugo, Governatore apostolico di Bologna, Vescovo Traguense Governatore di Forlì, Pietro Ondedei vescovo d'Imola, Giovanni e Almerico Nordigli e Alberico Calderini, Gattamelata (1433-34), Giovanni Sassatello, Antonio Ordelaffi, Pietro Ordelaffi, Lodovico Alidosi (a Pandolfo Malatesta), Obizzo Ridolfi, Galeazzo Sforza, Caterina Sforza (al vescovo d'Imola), Pandolfo Malatesta, Giovanni Bentivoglio, Repubblica fiorentina (1505), Duca di Fiorenza (1590), Ramazzotto Ramazzotti, Duca d'Urbino, Repubblica di Lucca (1534), Conte della Mirandola, Repubblica di Genova, Ranuccio Farnese ».

« — Fascetto II. An. 1434-1586. Lettere de' signori d'Este, marchesi e duchi di Ferrara ».

« II. Mazzo, an. 1487-1550. Lettere antiche di vari a vari ».

« Lettere a madonna Ippolita de' nobili di Gaggio, an. 1487-1504; — a madonna Francesca Pascoli da Castel Bolognese da Gian Battista suo figlio, 1482-83; — di diversi a diversi, per lo più illustri, 1482-1558; — a Gian Battista Pascoli segretario imolese, 1483-1514; — di vari a D. Remigio Torqué governatore di Romagna, 1502; — di vari a vari della famiglia Sassatelli, 1515-21; — al conte Virgilio e conte Evange-

* Giova altresì notare a questo luogo come fra i protocolli in esso titolo indicati, figurano un registro di lettere del 1291, tanto missive che responsive, e due registri d'entrata e uscita del Comune, l'uno del 1335 l'altro del 1336, come pure un protocollo notarile del 1348 e un altro del 1359.

lista della Bordella; — al luogotenente generale di Cesena, Forlì e d'Imola pel duca Valentino, 1500-01; — senza iscrizione a chi siano dirette, 1505-50 ».

L'indice di esso Archivio procede quindi con la distribuzione seguente.

Bolle, Brevi e Chirografi pontifici. Disposti in cinque mazzi o cartoni ammontano a 483 documenti e vanno dall'anno 1002 al 1800. Vi è notata l'esistenza, in un mazzo, di due lettere di san Carlo Borromeo al gonfaloniere. — Indice di dette bolle e brevi.

Congregazioni. Riguardano abbondanza, alluvioni e confini, acque, strade e porti, catastro, conti e dazi, economia, fiera, imposta militare Otto, Sanità, scuole, tabella privilegiata, Congressi dei condotti, cavi ec.

Giornali. Registri di atti del magistrato, tomi xxiv, an. 1714-1797.

Istromenti in protocolli, vol. 46, an. 1584-1796. (Sono preceduti da 4 mazzi di minute d'istromenti, an. 1590-1796).

Capitoli d'Uffici, Dazi ed Arti, n.º 73, antichi (Ora in un libro mal ordinato, lacero e corroso, com'è del pari l'altro libro segnato n.º 49). — del governatore, an. 1528; — dell'agente generale della provincia, an. 1573; — detti, o tassa dei procuratori, periti, legali, calcolatori, stimatori e notari, an. 1712; — del danno dato, an. 1563-1603; e Riforma di essi, an. 1744; — del Massarolo; — del Monte frumentario, an. 1769; — della fiera, 1670; — detti, e giurisdizioni del Magistrato dell'acque, an. 1692-1732; — delle scuole pubbliche, an. 1700; — delle Collette forestiere, an. 1524; — del macello, an. 1660, ed altro relativo; — del dazio dell'olio d'oliva, an. 1714; — dell'appalto della piazza, an. 1769; — del dazio della carne, an. 1744; — della Grascia, an. 1663 e seguenti; — della Grascia di Faenza e di Rimini, an. 1741 e 1752; — della Gabella grossa, an. 1548-1749; — della Grascia di Bologna, an. 1580.

Istruzioni dei magistrati a persone incaricate di cause ed affari pubblici, an. 1507-1689; — dei Magistrati scadenti ai successori, an. 1567-1797.

Lettere de' superiori di Roma, della legazione e di persone d'autorità, vol. 104, an. 1500-1797; — di quasi superiori, vol. 4, secolo xviii; — dei procuratori e agenti di Roma, vol. 63, an. 1505-1795; — degli agenti di Roma, vol. 32, an. 1605-1797; — de' procuratori e agenti di Ravenna, vol. 26, an. 1631-1797; — de' tesoriери di Romagna, vol. 45, an. 1505-1796; — delle Comunità provinciali ed estere, vol. 58, an. 1504-1745; — dei castelli, vol. 9, an. 1432-1796; — de' particolari, vol. 23, an. 1505-1797.

Registri di lettere della Comunità, scritte ad ogni sorta di persone, vol. 74, an. 1529-1797. (Precedono cinque fascetti di lettere e di minute trovate sparse e abbandonate; secolo xvi).

Memoriali dati dalla Comunità ai superiori, con rescritti, vol. 7, an. 1573-1788. — Alla Comunità da varie persone, vol. 44, an. 1540-1796.

Mappe e piante di luoghi, strade, condotti, fabbriche, ponti e simili, n.º 63.

Registri n.º 53 de' generi e entrate rurali, introdotti ed estratti per le porte.

Miscellanea. Libretti di processi, sentenze e condanne criminali [an. 1369-73], vol. 9. — Comparse ed atti civili avanti il governatore [1654-60], vol. 7. — Atti civili avanti il magistrato [1547-1600], vol. 8. — Simili [1604-1716], vol. 9. — Squarretto di spese, riscossioni e pagamenti fatti per conto della comunità [1524-1717], vol. 10. — Registri, riscontri, tasse e simili per affari di Abbondanza, [1593-1736]. vol. 11. — Libri o boni spediti dal magistrato per far seguire pagamenti [1659-1756], vol. 3. — Registri de' mandati spediti dal magistrato per spese, ec. [1596-1653], vol. 4. — Altri simili [1649-1700], vol. 5. — Altri simili [1700-44], vol. 4. — Altri simili [1737-55], vol. 3. — Varie, vol. 18. — Registro dei dazi subastati [1649-55], vol. 1. — Alcune memorie per uso dei segretari [1654], vol. 4. — Vacchette de' giurati soprastanti delle cappelle d'Imola [1584-86], vol. 2. — Inventario delle robe per un lotto sulla fiera d'Imola, e registro dell'estrazione seguita nel 1732, vol. 1. — Registro delle notificazioni del maggio, 1716-17, vol. 1. — Repertori alfabetici senza data e senza indicazione del libro a cui si riferiscono, vol. 2. — Vari duplicati di Broliardi. — Tre quinterni abbozzi dell'*estimo* di alcune parti del territorio, an. 1450 circa. — Registro delle persone ch'entrarono nel lazzeretto dell'Osservanza per la pestilenza del 1632. — Dare e avere della Comunità an. 1569-98. — Registro di denari esati dal depositario della Comunità per conto della medesima [1657-1721]. — Filze di vari conti [1596-1615].

Posizioni di cause ed affari, distribuite per serie alfabetica in tanti mazzi. « Per nome di posizioni s'intendono non solo scritture e carte per cause e controversie, ma ancora qualsivoglia documento, notizia e memoria, scritta o stampata, che in alcun modo appartenga alle materie stesse ». I nomi delle posizioni sono LXV. Eccone un saggio: — I. Abbondanza. — II-VII. Acque delle tre provincie. — VIII-XIII. Acque territoriali, ec.

Libri vari a stampa. Opere n. 14. *Bandi* della legazione e di Roma. *Editte e Notificazioni* della Comunità an. 1534-1796. *Libri e Opuscoli* a stampa sopra varie materie. Sono xxx mazzi. *Catalogo* dei consiglieri esistenti nell'anno 1796, dei bimestri, dei deputati alle strade. Cassetta degli uffici, sigillo ec.

Chiudesi l'inventario con l'appresso avvertenza. « Il libro dei titolati, nel quale si registravano i diplomi di chi avea qualche titolo o privilegio personale o di famiglia, fu abbruciato insieme con due altri libri che contenevano l'armi gentilizie delle famiglie consolari estinte, il giorno... aprile 1797, quando si fece in piazza il pubblico pranzo patriottico a dimostrazione dell'eguaglianza ».

Vuolsi infine avvertire che quest'inventario non corrisponde con le sue indicazioni di numero alla presente material disposizione delle carte, a motivo delle varie traslocazioni dell'archivio, avvenute dopo l'anno 1797, e delle quali trovasi memoria nel frontespizio di detto inventario.

XI.

Elenco dei titoli di provenienza che costituiscono l'archivio Demaniale di Ferrara.
(Dipartimento del basso Po).

Convento di San Domenico. Detto di San Gerolamo. — Monastero della Certosa. — Sant' Ufficio di Ferrara. — Convento di San Giuseppe e Tecla. — Detto di San Francesco di Paola. — Oratorio di San Filippo Neri in Santo Stefano. — Convento di Sant'Andrea. — Casa di Santa Maria della Pietà e di San Gaetano. — Convento di San Francesco. — Monastero di San Giorgio. — Convento degli Angeli. — Monastero di Santa Francesca. — Detto degli Olivetani di Baura. — Convento de' Servi di Maria di Ferrara. — Detto de' Servi di Forlì. — Monastero di San Bartolo. — Detto di Santa Maria del Vado. — Detto dello Sposalizio di Cento. — Convento di San Paolo di Ferrara. — Monastero di San Giovan Battista di Ferrara. — Casa della Madonnina dei PP. Ministri degl' infermi. — Collegio di San Niccolò di Ferrara. — Casa della Missione. — Convento di San Francesco di Porto Maggiore. — Detto di San Martino di Massa Superiore. — Detto della Rosa. — Detto de' Cappuccini di Ferrara. — Detto di Sant'Appollonia. — Detto de' Minimi di Codigoro. — Detto de' Cappuccini di Crespino. — Detto di San Francesco d'Argenta. — Detto de' Cappuccini d'Argenta. — Detto di San Domenico in San Giovan Battista, ivi. — Capitolo di San Niccolò d'Argenta. — Convento di San Spirito. — Detto de' Cappuccini di Lendenara. — Detto di San Giovanni di Bondeno. — Collegio de' Somaschi del Gesù di Ferrara. — Consorzio de' Parrochi Conventuali. — Benefizio di San Giovanni del Canto. — Detto di Santa Maria Maddalena nella Cattedrale di Ferrara. — Detto de' SS. Cosimo e Damiano. — Detto di San Niccolò di Bari nella Cattedrale suddetta. — Detto di Sant'Antonio di Vienna, ivi. — Detto di San Giacomo di Gallizia, ivi. — Prebenda mansionaria Faccina e Michela. — Detta Sgrignara. — Detta Guizzardina. — Detta Trongina. — Capitolo di Ferrara. — Prebenda Canonica detta Decanato. — Detta, chiamata Prevostura. — Detta Cancelliera o Cameliera o Cavaliera. — Detta Santa Martina. — Detta Decimara. — Detta Porzionara. — Detta Luiana. — Detta Penitenziera. — Detta Custodiato. — Detta Arcidiaconale. — Detta Guglielmina. — Detta di Santa Maria Bianca. — Detta Cicognara. — Detta Sant'Alessio. — Monastero di San Benedetto. — Detto di San Guglielmo. — Detto di San Vito. — Detto del Corpus Domini. — Terziarie di San

Francesco. — Monastero di San Rocco. — Detto de' Servi. — Detto di Santa Caterina da Siena. — Detto della SS. Trinità. — Detto di Rovigo. — Detto delle Salesiane d'Argenta e di Santa Caterina martire. — Detto delle Cappuccine di Ferrara. — Detto di Sant'Antonio di Ferrara. — Detto di Sant'Antonio d'Argenta. — Detto di San Gabriele, di Ferrara. — Detto di Mortara di Ferrara. — Detto di Sant'Agata di Lendinara. — Detto di Sant'Agostino di Ferrara. — Detto di Santa Monaca. — Detto di Cabianca. — Terziarie di San Francesco di Rovigo. — Monastero di Santa Lucia di Ferrara. — Detto di Santa Maria Maddalena. — Detto di Santa Teresa. — Detto di San Silvestro. — Detto di San Bernardino. — Confraternita delle Sacre Stimate. — Detta dell'Annunziata. — Detta del SS. nella Cattedrale. — Detta di San Niccola da Tolentino. — Detta di San Carlo. — Detta di San Giobbe. — Arte degli Orefici e Fabbri. — Confraternita del Cuor di Gesù, detta dei Sacchi. — Detta di Santa Croce di Argenta. — Detta di San Giovan Battista di Ferrara. — Comunia de'preti di San Romano. — Confraternita della Beata Vergine di Loreto, detta di Sant'Antonio vecchio. — Detta di Santa Maria Bianca. — Abazia di San Giovanni Evangelista di Ravenna. — Priorato di San Gerolamo di Ferrara. — Confraternita di San Martino. — Abbazia di Classe di Ravenna, dell'ordine di San Benedetto. — Priorato di San Romano di Ferrara. — Confraternita di San Giovan Battista ed Evangelista, d'Argenta. — Chiesa o Contrà di Mizzana. — Confraternita delle Sacre Stimate, d'Ostelato. — Detta del SS. nella cittadella di Ferrara. — Detta del SS. Rosario d'Adria. — Detta di San Lodovico re, di Ferrara. — Detta della Beata Vergine del Carmine, in San Paolo. — Casa delle Scuole Pie Cristiane. — Confraternita del Riscatto. — Detta del Carmine di Comacchio. — Detta di San Niccolò di Comacchio, chiamata anche dell'Immacolata Concezione. — Detta del Suffragio di detto luogo. — Eredità Sonzonia, amministrata dall'Unione Secreta di Santa Croce e San Pier Martire. — Confraternita di Santa Croce, ossia della Crocetta in San Domenico di Ferrara. — Detta del SS. Sacramento, Rosario e Carmine d'Ariano. — Priorato di San Leonardo di Ferrara. — Confraternita del Suffragio. — Detta del Carmine e Rosario di Codigoro. — Arte de'Calzolai, de'Caletari, di Ferrara. — Casa de' Catecumeni. — Confraternita delle Anime Purganti, in Chiesa nuova di Ferrara. — Confraternita della Beata Vergine Immacolata, detta del Buon Amore. — Cancelleria Arcivescovile Criminale di Ferrara. — Commenda della SS. Trinità, detta di Malta. — Confraternita del Rosario di Comacchio. — Prebenda Canonica della Beata Vergine Assunta di Porta Maggiore. — Confraternita de' Battuti Bianchi ed Ospedale di Sant'Antonio e Scuole di Disciplina nella Chiesa della Beata Vergine delle Grazie in Lendinara. — Reverenda Camera Apostolica, feudi. — Chiesa di Santo Stefano di Massa Superiore. — Abbazia o Priorato di Sant'Antonino. — Priorato di Sant'Agnese. —

Scuole del Carmine di Rovigo. — Documenti d'Archivio riuniti, delle varie amministrazioni. — Ufficio di Delegazione del Polesine di Rovigo — Ufficio delle Tasse Giudiziarie. — Detto de' Boschi. — Commissioni di realizzazione e Beneficenza. — Tassa Forensità. — Amministrazione d'Ufficio. — Mensa Arcivescovile di Ferrara. — Patrimonio Leccioli e Malucelli. — Delegato del Polesine di Rovigo, signor Griffl. — Mensa Vescovile d'Adria.

XII.

Sommara recensione dell'Archivio Segreto Estense in Modena.

Stanza I.

Agricoltura e Commercio, n. 4. 1564-1798. — Arti e Commercio, n. 9, sec. xv al sec. xviii. — Avvisi, n. 57 (notizie politiche), sec. xv al 1790.

Banchi feneratizi (Banchieri), n. 4 (dal 1491 al 1770. — Biblioteca Estense n. 4, dal 1561 al 1796. — Memorie della Biblioteca Estense, n. 4, sec. xviii. — Indici di libri della Biblioteca Estense, ed esteri, n. 47 libri. — Bolletta, de' salariati (paga degli impiegati), n. 2, dal 1472 al 1800.

Caccia e pesche, n. 4, dal 1471 al 1779. — Casa Serenissima (spese che si facevano nella casa), n. 40, dal 1458 al 1804. — Cimitero e Cimiteri suburbani, n. 4, dal sec. xvi al xviii. — Collaterali e Collaterato (sbirri e polizia), n. 2, dal 1576 al 1779. — Collegio de' Nobili, n. 4, dal 1605 al 1780. — Congressi (affari politici), n. 4, dal sec. xvi al xviii (an. 1725). — Corografia (lavoro del cavalier Lodovico Ricci), n. 4, an. 1783; stampato nel 1806. — Corte Ducale (cariche, consiglieri, ciambellani), n. 4, dal 1400 al 1796.

Dazi e Gabelle, n. 4, dal 1377 al 1784. — Denunzie (di biade, bestie ec.), n. 4, sec. xvi al 1728.

Ebrei, n. 42, dal 1406 al sec. xviii. — Esimo dello Stato Civile ed Ecclesiastico, n. 4. — Estrazioni (di bestie ec., dallo Stato), n. 2, dal 1462 al 1800.

Fabbriche ducali, n. 6, dal 1474 al 1794. — Famiglie nobili, per punteggi d'onore, n. 2, dal 1559 al 1732. — Ferme e Fermieri (Appalti della Finanza), n. 3, dal 1579 al 1809. — Fortezza e Cittadella di Modena, n. 3, dal 1535 al 1685. — Fortificazioni dello Stato, n. 2, dal 1482 al 1794.

Galleria, Antiquaria, Museo, n. 4, dal 1573 al 1777. — Descrizione della Galleria, n. 4, 1857. — Gioie Estensi (Nota di gioie ec., della casa d'Este), n. 4, dal 1401 al 1782.

Impiegati. (Relazioni della loro condotta), n. 4, dal 1784 al 1798. — Intemperie delle stagioni, meteore ec., n. 4, dal 1533 al 1723. — Invenzioni e progetti, n. 4, dal 1400 al 1793. — Investiture Imperiali; Carteggio, n. 4, dal 1456 al 1793. — Istruzioni ai Ministri alle Corti Estere, n. 8, dal 1479 al 1772.

Legnara Ducale, n. 4, dal 1554 al 1700. — Letteratura, Accademie, n. 4. — Letterati. (Loro lettere disposte per alfabeto de'nomi), n. 29. Vi è un repertorio de'nomi. Si notano tre filze di scritti di A. L. Muratori: Iscrizioni, famiglie romane, lettere e opere varie. — Giornali letterari, n. 4; di letterati, n. 3, stampati, dal 1668 al 1697. — Letterati in materia legale. (Carteggi), n. 12. Sono disposti per alfabeto. — Letteratura, poesie, n. 2. — Letteratura, opuscoli d'autori incerti, dal n. 1 al 244, due filze. — Letterati. Carte spettanti al membro letterati, n. 2.

Medici e medicine, magia, strologia, n. 4. — Consulti medici, referti ec., n. 4. — Consulti medici di Antonio Ferrarini, n. 4. — Medicina. Opere ed opuscoli, n. 4. — Medici e medicine, segreti, n. 4. — Medici e chirurghi dall'A alla Z, dal 1462 al 1788, n. 4. — Collegio de' medici. Veterinaria. Corrispondenza colla Società R. di medicina di Parigi, n. 4, dal 1464 al 1796. — Miniere, n. 3, dal 1497 al 1779. — Monte Estense (in Roma), n. 4, dal 1600 al 1745. — Musici e comici, n. 2, dal 1476 al 1792.

Naturali (o sia animali, prodotti semplici, erbario), n. 4, dal 1504 al 1692. — Avvocati, procuratori e notari, n. 4, dal 1400 al 1776.

Ordini equestri, Malta, n. 2; al an. 1854. — Ordini diversi (decorazioni) n. 4.

Palii e corse di cavalli, n. 4, dal 1642 al 1696. — Passaggi di principi, n. 4, dal 1530 al 1794. — Passaggi di persone illustri, n. 4, del 1500. — Peste e contagio. Magistrato di Sanità, n. 7, dal 1474 al 1778. — Polvere e pistrini (polveriere), n. 4, dal 1618 al 1774. — Pittori architetti, scultori, n. 4, dal 1490 al 1778. — Politica, storica, etica, manoscritti, memorie ec., dal 745 (sic) al 1809. n. 29 (Copie). Si è cominciato a distribuirlo per nazioni, città ec. — Discorsi politici ec. Lettere, spacci, trattati. Differenze tra Paolo V e i Veneziani. — Quattro libri di miscellanee storiche, sec. xvii, n. 7. — Popolazione degli stati Estensi, n. 4, dal 1343 al 1800. — Poste delle lettere, corrieri, navigazioni, n. 8, dal 1440 al 1796. — Ispettore delle poste, n. 4, dal 1768 al 79. — Privilegi, esenzioni, n. 40, dal 1521 al 1779.

Santi e beati. Son disposti per ordine alfabetico, n. 3 filze, e un libro rilegato, di lettere di Santi. — Lettere e processi per le canonizzazioni. — Scuderie ducali, n. 2, dal 1480 al 1778. — Spese per viaggi, n. 4, dal 1503 al 1779. — Stampe e stampatori. Ha l'indice, n. 4.

Tasse e contribuzioni e donativi per nozze, n. 4, dal 1630 al 1796. — Teatri, impresari, spettacoli, n. 6, dal 1697. — Tesori (scoperta di te-

sori), n. 4. — Titoli e ceremoniale fra le corti, n. 4, dal 1488 al 1796. — Tivoli (villa Estense presso Roma), n. 2, dal 1620 al 1786. — Trattamenti con gli stati esteri, n. 3, dal 1550 al 1700. Son distinti per luoghi.

Vittovaglie ed ornato (uffizio d'edili e grascieri), n. 4, dal 1500 al 1779. — Villeggiature e giardini, n. 4, dal sec. xvi e xvii.

Università ossia patrimonio degli studi, compreso quello di Ferrara, dal 1394 al 1779, n. 2. — Uve e vini (cantine ducali), n. 4, dal 1536 al 1790.

Zecca e monete, n. 5, dal 1381 al 1790.

Priscianus Peregrinus. Storia di Ferrara, latina, diretta ad Ercole d'Este. Cinque volumi furono dati al segretario di stato di S. A. S., marchese Pio. Sono oggi vol. 5, sec. xv. — Prisciano. Storia di Ferrara, copiata da mano di Fra Paolo da Legnago, sec. xvi. Vi è unita una *Excerpta* del figlio del Prisciano. Si riferisce a cose intorno agli Estensi che si trovano in autori.

Roma. Fascio di cinque libretti, in cui sono copiati molti documenti relativi alla politica, sec. xvii.

Francia. Fascio di sette libretti. Copie di documenti politici, sec. xvii.

Prisciano Peregrino. *Collectaneorum*, lib. I, sec. xv.

Registro di lettere del governatore di Modena a Roma, dal 1524 al 1525. (Enea Pio era il governatore).

Indice di documenti d'Avignone, portanti privilegi alla Chiesa romana. Storia d'Italia dal 1409 al 33, lib. 40.^o

Topografia di Ferrara, e documenti di quella Chiesa; del Prisciano.

Roma. Fascio di 17 libretti contenenti documenti della corte di Roma, dal principio del sec. xvii alla fine. Vi è qualcosa del sec. xvi.

Cronaca e altre scritture relative alla casa d'Este; con l'indice. *Miscellanea*, sec. xvi.

Roma. Brevi, scomuniche ec., dal 1501; altre memorie di varia natura, sec. xvi; registro di copie. — N. 20, manoscritti storici e letterari.

Camera. Amministrazione dei fattori camerati, n. 65 fasci di carte; n. 45 di libri d'amministrazione; ciascun fascio di 5 o 6. *Strumenti camerati*, dal 1489 al 1796.

Feudi e feudatari, n. 10. Sono disposti per alfabeto, sec. xvi-xviii.

Tasse giudiziarie. Registri. N. 117 registri e n. 14 filze. Sono del secolo xix (Regno d'Italia).

Ministri ed agenti all'estero: Alemagna, ministro Bergomi, dal 1695 al 1714, n. 14. — Barcellona, Guicciardini Orazio, 1708-12, n. 4. Bologna, Orsi Giangiuseppe, 1688-1724, n. 2. Carteggio del segretario Sant'Agata, 1734-44, n. 5. Sono da vari luoghi. — Del conte Taccoli commissario a Ferrara, 1695-1709, n. 2. — Del cav. Martinelli, 1710-21, n. 9. — Del dottor Vecchi, 1710-21, n. 6. — Del Contarelli, 1730-36, n. 8. — Dell'arciprete don Pietro Torricelli, vicegovernatore di Co-

digoro nel Ferrarese, 1687-1704, n. 4. — Del P. Giuliano Sabatini, residente a Firenze e poi a Vienna, 1724-26, n. 4. — Del padre Cremoni residente a Firenze, Torino, Roma e Vienna, 1724-36, n. 3. — Dell'arcivescovo Mazzini, residente a Genova, 1694-1700, n. 4. — Del Catanéo Giovan Francesco, residente a Londra, 1686-96, n. 3. — Del Guicciardi Fabrizio, residente a Parigi e Londra, 1745-47, n. 4. — Del Zamboni, residente a Londra, 1730-36, n. 4. — Del Riva, residente a Parigi e Londra, 1745-37, n. 6. — Del Rangoni Lodovico e Taddeo, residenti a Parigi e Madrid, 1704-29, n. 4. — Del cav. Dini, inviato a Madrid, 1694-1703, n. 2. — Dell'abate Gaggiolo, residente a Madrid, 1736-37, n. 4. — Dell'abate Paretto, residente a Londra e Madrid, 1729-37, n. 2. — Del Galignani, residente a Milano, 1697-1703, n. 4. — Del consigliere Soragna, residente a Milano, 1707-16, n. 7. — Del padre Lazzarelli residente a Milano, 1717-29, n. 14. — Dell'abate Cinelli, residente a Milano, 1729-33, n. 2. — Del marchese Ulivazzo, avvocato in Milano, 1722-37, n. 2. — Del padre maestro Venturini, e Don Lorenzo Maria de Salazar, a Milano, 1694-95, n. 4. — Del conte Carlo Borromeo, residente in Milano, 1693-1713, n. 2. — Del Mordaldo padre abate da Napoli, 1695-96, n. 4. — Dell'abate Giacobazzi residente in Parma, Piacenza, Firenze, 1734-34, n. 3. — Dell'abate Gaspero Rizzini, residente a Parigi, 1670-1705, n. 6. — Del marchese Estense Benedetto Salvatico, residente a Parigi, 1749-20, n. 4. — Del marchese Gio. Rangoni, residente a Parigi, 1720-30, n. 6. — Dell'abate Spillimberti, residente a Parigi, 1730-33, n. 2. — Del dottor Romani avvocato del duca a Parigi, 1735-37, n. 3. — Del Fontanelli e del Cassio, inviati a Parigi, 1735-37, n. 4. — Del padre Domenico M. Scurani, 1674-1711, a Roma, n. 2. — Del segretario Giovanardi, ministro in Roma, (vi sono unite quelle del P. Onorio dell'Assunta, Carmelitano) 1695-1711, n. 7. — Di monsignor di Marsiano, ministro a Roma, 1689-1705, n. 4. — Dell'abate Fossi residente a Roma, 1697-1713, n. 4. — Del Sant'Agata residente a Roma, 1709-1717, n. 45. — Dell'abate Giacobazzi, residente a Roma, 1719-34, n. 46. — Dell'abate Fabrizi residente a Roma, 1730-34, n. 44. — Del Botti don Giacomo residente a Venezia, 1695-1700, n. 4. — Dell'abate Giardini residente a Venezia, 1705-21, n. 4. — Del Zanovelli residente a Venezia, 1710-22, n. 4. — Del Tabacco residente a Venezia, 1729-37, n. 4. — Del Ballerini residente a Venezia, 1699-1704, n. 4.

Carteggio di ministri e residenti. Minute, e attivo e passivo. — Padre Ederi, residente a Vienna; Erasmi Daniele, dal 1693 al 97. n. 4. — Nigrelli conte Silvio; Pallazuoli don Giulio Cesare a Vienna, 1694-98. n. 4. — Giannini conte, a Vienna, 1699-1708, n. 26. — Guicciardini, conte Orazio, a Vienna, 1713-22, n. 8. — Ronchi conte, a Vienna, 1697-99, n. 4. — Olivazzi marchese, avvocato a Roma e Vienna, 1710-24,

n. 4. — Consigliere Soragna, residente a Vienna, 1717-25, n. 6. — Tabacco, residente a Venezia, 1722-28, n. 1. — Montecuccoli marchese Silvio, residente a Vienna, 1725-26, n. 2. — Boccolari avvocato Giacinto, avvocato a Vienna. — 1725-33, n. 10. — Moneretti, residente a Vienna, 1715-37, n. 1. — Sabatini, detto mons. da Polonia ec., da Vienna, 1727-37, n. 11. — Lettere da vari luoghi, 1694-1737. n. 22. (Sono lettere scritte al duca Rinaldo, ai ministri e ad altri dentro e fuori dello stato). — Aquisgrana e Nizza. Trattati, 1748-49, n. 2. — Zambeccari Paolo e Macchiavelli Giambatista, da Bologna, 1726-56, n. 4. — Betti, Serafino, Rossi, Piombini, da Bologna, 1770-78, n. 1. — Baille Giovambattista, da Cagliari, 1777-95, n. 1. — Contarelli Francesco, da Ferrara, 1737-49, n. 11. — Poggi Cammillo, da Ferrara, 1749-55, n. 4. — Gavardi e Coraluppi, da Ferrara, 1755-59, n. 4. — Malavasi Domenico, Malavasi Niccolò, da Ferrara, 1757-96, n. 1. — Petrocchi p. Giannantonio, Bosi p. Giovan Carlo, da Firenze, 1741-45, n. 1. — Bruni p. Bruno, da Firenze, 1758-79, n. 1. — Regny, Marchisio Giovanbatista, da Genova, 1743-63, n. 1. — Girola Giovanni, da Genova, 1778-96, n. 1. — Paretti abate, e Carpentero, da Londra, 1738-46, n. 2. — Grossatesta, abate Antonio, da Londra 1747-49, n. 1. — Landriani cav. Luigi, da Londra, 1764-66, n. 1. — Poggi conte Alfonso, da Londra, 1766-68, n. 1. — Del Medico conte Francesco Antonio, e Costantino conte Pietro, da Londra, 1768-79, n. 2. — Gaggiolo ab. Filippo Maria, Petrocchi ab. Giovann'Antonio, da Madrid, 1737-43, n. 1. — Cassio conte Carlo, da Madrid, 1734-49, n. 3. — Poggi conte Cammillo, da Madrid, 1755-64, n. 3. — Paolucci marchese Giuseppe, da Madrid, 1764-66, n. 1. — Ruga avv. Giannantonio, da Madrid, 1766-69, n. 1. — Marchisio ab., Mortier ab. Alessandro, da Madrid, 1768-79, n. 1. Paggiari conte di Sarazone, da Manheim, 1780-95, n. 1. — Capponi cons. Gaetano, da Massa, 1749-53, n. 1. — Gallafasi conte Giuseppe Maria, da Massa, 1753-57, n. 1. — Muratori cav. Giov. Batista, da Milano, 1738-42, n. 2. — Firmian conte Carlo plenipotenziario di S. M. I., da Milano, 1759-80, n. 2. — Greppi commend. don Antonio, Menefollio, Mellerio, Fuccio, da Milano, 1783-96, n. 1. — Bordini Vincenzio, da Milano, 1780-86, n. 2. — Flecy Alberto, da Milano, 1786-96, n. 1. — Boccolari cavalier Giacinto, da Napoli, 1741-42, n. 1. — Fabbrici fattor Francesco, Cortesi marchese ab. Tiburzio, da Napoli, 1754-60, n. 1. — Cassio conte Carlo, da Parigi, 1737-38, n. 1. — Gioia de Forges, da Parigi, 1740-58, n. 7. — Boutillier Margherita vedova del conte di Monzone, Gioia des Forges, da Parigi, 1758-64, n. 1. — Contri ab. Gio. Batista, da Parigi, 1754-82, n. 6. — Paolucci march. Giuseppe, da Parigi e Londra, 1760-63, n. 2. — Caccia Antonio, da Parigi, 1780-1816, n. 1. — Guicciardi conte Giov. da Parma, 1742, n. 1. — Bertoli, cons. don Antonio, da Parma, 1786-89, n. 1. — Fabbrizi ab. Giampellegrino, da

Roma, 1737-38, n. 1. — Paluzzi abate Antonio, da Roma 1738-55, n. 9. — Coluzzi Niccola; Gabbrielli Francesco; Guerra avvocato Pietro; Sistri abate Sigismondo; Solmi abate Fortunato; Gioia Giuseppe, da Roma, 1753-63, n. 1. — Bellandi avvocato Carlo, da Roma, 1753-63, n. 2. — Marchisio conte, da Roma, 1757-68, n. 1. — Saltini abate don Antonio, da Roma, 1768-71, n. 1. — Lotti canonico Domenico, da Roma, 1786-96, n. 5. — Ratto padre Giovan Battista, da Torino, 1739-66, n. 8. — Tori cavalier Gaetano, da Torino, 1767-79, n. 2. — Micheroux cavalier N.; Gabbrielli Vincenzo, da Torino e Venezia, 1783-96, n. 1. — Rossetti conte Giovanni; Lazarich capitano Francesco, da Trieste, 1779-96, n. 1. — Frosini marchese Alessandro, da Venezia, 1742-49, n. 1. — Novelli Trifoni Antonio, da Venezia, 1737-96, n. 9. — Cristiani conte Giuseppe; Caunitz principe; Masi Giovan Battista; Clerici, da Vienna, 1737-79, n. 1. — Sassi conte Alfonso, da Vienna, 1738-41, n. 5. — Chiocchetti Giovan Battista, da Vienna, 1748-52, n. 1. — Montecuccoli cav. Antonio, da Vienna, 1749-68, n. 24 e un libro. — Poggi conte Alfonso, da Vienna, 1769-71, n. 2. — Marchisio, da Vienna, 1774-76, n. 3. — Volpi Domenico, da Vienna, 1774-77, n. 1. — Frosini marchese Antonio, da Vienna, 1729-82, n. 1. — Hainz Giovan Battista, da Vienna, 1777-96, n. 3. — Sanseverino conte Pier Luigi, da Vienna, 1794-93, n. 1. — Guicciardi Giovanni; da Bologna, Genova, Verona, Parigi, dal 1722-40, n. 1. — Fivizzani abate Ignazio, da luoghi diversi, 1734-77, n. 1. — Romani avvocato Francesco M., da Parigi e Vienna, 1737-42, n. 1. — Mari marchese Giovan Battista, da Torino, Genova, Bastia, Venezia, 1737-49, n. 1. — Lucchesini marchese Girolamo, da Napoli e Madrid, 1738-39, n. 1. — Chiocchetti Giovan Battista, da Francfort e Vienna, 1742-47, n. 1. — Macchiavelli Giovan Battista, da Francfort e Vienna, 1741-42, n. 1. — Grossatesta abate Antonio, da Parigi, Vienna, Londra, Annover, 1734-53, n. 3. — Campi Ciro, da Londra e Annover, 1752-54, n. 1. — Paolucci marchese Giuseppe, da Londra, Annover, Brusselles, 1754-57, n. 1. — Sabatini conte Alessandro, da luoghi diversi, 1740-59, n. 3. — Venturini cav. Salvatore, da Londra, per commercio, 1750-55, n. 1.

Da luoghi diversi. Alvarotti Giacomo, 1546-44, n. 1. — Ariosti protototario Claudio, da luoghi diversi, 1546-97, n. 1. — Bellingeri Ettore, 1481-1518, n. 1. — Bendedei Battista, Niccolò seniore, Alberto, Niccolò iuniore, 1458-1579, n. 4. — Bianchi Cristoforo e Niccolò, da luoghi diversi, 1481-1505, n. 1. — Casati monsignor Francesco, 1661-75, n. 1. — Casella Matteo, 1517-36, n. 1. — Castellani Antonio detto da Bologna, 1523-56, n. 1. — Cavallieri Bartolommeo, 1482-1509, n. 1. — Conegrani cavalier Rodolfo, da luoghi diversi, 1545-74, n. 1. — Descalzi dottor Sigismondo; Morano cavalier Sigismondo; Montecuccoli conte Camillo; Fiaschi cavalier Alessandro, da luoghi diversi, 1557-82,

n. 4. — De Milli conte Marco, 4552-56, n. 4. — Da Fabriano Lodovico, da luoghi diversi, 4504-40, n. 4. — Faletti Girolamo, 4547-53, n. 4. — Fantini canonico Benedetto, 4509-23, n. 4. — Ferruffini Girolamo, 4528-35, n. 4. — Fini Giovanni, 4510-27, n. 2. — Fontanelli cavalier Giuseppe, da luoghi diversi, 4605-34, n. 4. — Guarini Alessandro, da luoghi diversi, 4528-58, n. 4. — Montecatini Antonio seniore; Manfredi Manfredi, da luoghi diversi, 4472-90, n. 4. — Naselli Girolamo e Giuliano, 4540-35, n. 4. — Novelli Francesco Maria, da luoghi diversi, 4547-68, n. 4. — Paolucci Alfonso, da Roma e diversi luoghi, 4514-20, n. 4. — Dalla Pigna Giovanni Alberto, da luoghi diversi, 4496-4518, n. 4. — Pozzi Giovan Luca, detto da Pontremoli, da luoghi diversi, 4488-4510, n. 4. — Vescovo di Reggio, da luoghi diversi, 4508, n. 4. — Della Sala Alberto, da luoghi diversi, 4479-92, n. 4. — Saraceni Gerardo, da luoghi diversi, 4504-15, n. 4. — Di Savoia cav. Antonio Maria, da luoghi diversi, 4549-65, n. 2. — Testi cavalier Fulvio, da Modena, Roma, Torino e Venezia, 4613-32, n. 4; da Roma, 4632-33, n. 4; da Roma, 4633-34, n. 2; da Modena, Venezia, Genova, Roma, Spagna, 4634-37, n. 4; da Roma e Spagna, 4637-39, n. 4; da Gargagnana, Bologna, ec., 4639-46, n. 4. — Torello Pietro Antonio, da luoghi diversi, 4512-44, n. 4. — Trotti Giacomo, da luoghi diversi, 4467-95, n. 3. — Trotti Alfonso, da luoghi diversi, 4535-78, n. 3. Turco Alberto, da luoghi diversi, 4530-40, n. 4. — Turco Aldrovandino, da luoghi diversi, 4508-14, n. 4. — Valentini Cesare e Giovan Andrea, da luoghi diversi, 4478-4524, n. 4. — Zerbinati Tommaso, da Milano; e luoghi diversi, 4554-79, n. 2. — Ziponari Girolamo, da luoghi diversi, 4512-17, n. 4. — Bernieri cavaliere; Cassola Girolamo; Rangoni Francesco Maria; De Soria Lope; Trotti Paolo Antonio; Trotti Ferrante; Valle Giovanni; Villa Francesco, da luoghi diversi, 4472-4540, n. 4. — Caprara Alberto, da Vienna, Venezia, Lione, Padova, Bologna, 4662-84, n. 4.

Alemagna. An. 4571-4631, filze n. 46. — Alemagna. Turco Ippolito, 4555-65, n. 4. — Calori Francesco, da Vienna, 4620-25, n. 4. — Bolognesi Ottavio, da Vienna, 4629-43, n. 4. — Baracchi Matteo, da Vienna, 4617-19, n. 4; da Bergamo, n. 4; da Bologna, 4508-4776, n. 8.

Bologna. Vignani Giovanbatista 4535-57, n. 4. — Giordani Cammillo, da Bologna, 4553-54, n. 4. — Rovario Gregorio, da Bruxelles, 4552-56, n. 4. — Montecuccoli conte Girolamo, da Bruxelles, 4559, n. 4.

Ferrara e Ferrarese. An. 4598-4699, n. 60. — Guidoni Aldovrandino, da Firenze, 4483-4514, n. 4. — Manfredi Manfredi, da Firenze col cancelliere Navarri G. B., 4493-4510, n. 2. — Firenze. Vari, 4485-4588, n. 4. — Bonaccioli Ercole da Firenze, 4554-56, n. 4. — Boiardi conte Paolo Emilio, da Firenze, 4620-23, n. 4. — Firenze. Vari, 4586-4670, n. 23, (da

ordinare). — Francia. Sacrati cav. Alberto, 1521-44, n. 1. — Cati Lodovico, 1523-30, n. 1. — Ferrufini Girolamo, 1536-44, n. 2. — Tieni Lodovico, 1544-43, n. 1. — Alcarotti Giulio, 1544-49, n. 9. — Francia. Vari (da ordinarsi), n. 36, 1500 e 1600.

Genova, e Genovesato, n. 7, sec. xvi, xvii. — Guastalla, 1581-1683, n. 7.

Inghilterra, n. 1. — an. Lucca, n. 1.

Mantova. Del Sole Michele, 1536-55, n. 1. — Coccapani Costantino, 1583-94, n. 1. — Primicerato di S. Ambrogio, sec. xv-xviii, n. 1. — Diversi, 1545-1603, n. 1. — Diversi 1586-1640, n. 6. — Milano, sec. xv, n. 1. — Sereni Giovan Girolamo, 1493-1508, n. 1; Ariosti Antonio Claudio, dal 1559-63, n. 1. — Diversi, 1583-1636, n. 37, con una filza del sec. xviii.

Napoli. Fino de' Marsilio Baldassarre, 1521-27, n. 1. — Diversi, dal 1605-1643, sec. xvi-xvii, n. 8.

Parma e Piacenza. Diversi, 1583-1670, n. 46. — Peckino; Persia; Giappone; Tunisi, (sec. xv un documento), sec. xvii, n. 1. — Polonia, 1574-76, n. 1.

Roma. Arlotti Buonfrancesco vescovo di Reggio, 1463-1505, n. 2. — Affarosi Cammillo, 1662-91, n. 2. — Bernardi Alessandro, 1623-63, n. 1. — Bertacchi monsignor Pellegrino vescovo di Modena, 1603-08, n. 1. — Bertani cav. Gurone, 1568-72, n. 2. — Calori cav. Bartolomeo, 1586-92, n. 4. — Canari monsignor Giulio, 1566-81, n. 1. — Caprara monsignor Alessandro, 1654-1704, n. 2. — Carandini Ferrati cav. Fabio, 1608-58, n. 5. — Cati cons. Renato, 1570-87, n. 1. — Ciocchi conte Alfonso, 1619-22, n. 1. — Codebò dott. Girolamo, vescovo di Montalto, e Guglielmo suo nipote, 1620-87, n. 4. — Roma e Milano. Costabili Antonio, 1481-82, n. 2. — Roma. Costabili Beltrame vescovo d'Adria, 1481-1507, n. 3. — Denalio cons. Febò, 1609-16, n. 9. — Fontanelli conte Alfonso, 1587-1627, n. 2. — Fossi ab. Giuseppe Francesco, 1689-1707, n. 1. — Roma e Parigi. Gilioli conte Girolamo, 1583-1612, n. 8. — Roma. Grandi monsignor Giulio e Alessandro, 1536-89, n. 7. — Grillenzoni Leandro, 1599-1600, n. 2. — Gualengo Francesco, 1642-79, n. 10. — Roma e Spagna. Gualengo Cammillo, 1561-87, n. 1. — Roma. Gualengo Cammillo, 1626-59, n. 1. — Leccio arciprete Bernardino, 1577-98, n. 1. — Mantovani Francesco, 1622-49, n. 8. — Marsciano Ranuccio, 1689-1705, n. 1. — Martelli monsignor Francesco, 1566-70, n. 2. — Masdoni conte Tiburzio, 1614-43, n. 2. — Masetti monsignor Giulio, 1569-92, n. 11. — Masetti Fabio, 1586-1621, n. 16. — Molza Cammillo, 1621-31, n. 2. — Montecatini Antonio, 1579-96, n. 1. — Muzzarelli cav. Giovanni, 1645-79, n. 15, e del nipote Giacomo Pacchioni-Muzzarelli, 1679-85. — Degli Oddi monsignor Giulio, 1649-57, n. 1. — Oltramari dott. Girolamo, 1565-86, n. 1. — Panizza Teodosio, 1576-99,

n. 2. — Panziroli ab. Ercole, 1683-95, n. 4. — Paolucci Baldassarre, 1599-1636, n. 1. — Parisetti dott. Matteo-M. 1587-92, n. 2. — Priorati cav., 1564-83, n. 1. — Rangoni monsignor Uguccione, 1661-78, n. 2. — Roberti monsignor Virginto, 1603-08, n. 1. — Rodi Filippo, 1530-54, n. 2. — Romeo Antonio, 1528-47, n. 1. — Rossetti monsignor Alfonso, 1534-68, n. 6. — Ruggeri Bonifazio, 1540-1603, n. 6. — Praga e Roma. Ruggeri Attilio, 1604-40, n. 1. — Roma. Sacrati conte Scipione, 1633-46, n. 1. — Tassoni conte Ercole Estense, 1554-93, n. 2. — Tavernarini Giovanni, 1672-84, n. 1. — Teofili Fulvio, 1577-93, n. 1. — Zani dott. Andrea, 1683-99, n. 1. — Diversi, n. 44. — Roma e Romagna, n. 2, (sono i Governatori dello stato romano), 1454-1674.

Spagna e Portogallo, 1589-1630, n. 21, diversi; sec. xvii.

Torino e Savoia. Bernieri cav. e Boschetti Paolo Emilio, 1564-75, n. 1. — Bottoni Taddeo, 1552-74, n. 1. — Diversi, 1572-1659, n. 4. Ghiron Francesco, 1584-1660, n. 4; (son due). — Diversi. 1586-1674, n. 2.

Venezia. Guidoni Aldovrandino e Prisciani Pellegrino, 1489-99, n. 1. — Ariosti Claudio, 1564-77, n. 4. — Ariosti Annibale, 1574-1604, n. 40. — Cartari Bartolommeo, 1490-1504, n. 1. — Cortesi Alberto e Roberti Niccolò, 1468-89, n. 1. — Faletti Girolamo, 1554-67, n. 5. — Ferufini Girolamo, 1545-54, 4. — Salimbeni Sigismondo, 1505-08, n. 1. — Tebaldi Giacomo, 1502-53, 9. — Tebaldi Tebaldo, 1482-1549, n. 4. — Zeno Caterino, 1517-65, n. 1. — Diversi, sec. xv al xviii, n. 20.

Ungheria, n. 1. — Urbino, 1603-30, n. 1.

Carteggio di privati, disposti per ordine alfabetico. (Ha l'indice generale dei cognomi. — A. n. 30 filze; B. n. 77; C. n. 92; D. n. 7; E. n. 2; F. n. 38; G. n. 45; H. n. 4; I. n. 2; K. n. 4; L. n. 24; M. n. 104; N. n. 40; O. n. 40; P. n. 65; Q. n. 2; R. n. 60; S. n. 62; T. n. 29; U. V. n. 30; Z. n. 22. — Per nomi n. 2 filze.

Inquisizione, o Sant' ufficio di Modena, filze n. 454; dal 1329 al 1784.

Stanza II.

Governo interno dello stato (compresovi quello di Ferrara al tempo che gli Estensi avevano residenza in quella città) fino al 1598.

Governatori, giudicanti ec. che riferiscono al principe. Dal 1200 (qualche frammento) al 1600. Ve ne sono anche del 1700.

Altra parete sotto il ballatoio, n. 247; sopra, n. 455.

” n. 492. ” n. 455.

409. 340.

Gride (bandi) ms. e, dal 1500 in poi, stampate, n. 72 filze, sotto il ballatoio; e n. 72 registri, sotto il ballatoio.

Atti pubblici, decreti, lettere dei Duchi. — Prima serie, dal 1392 al 1559, registri, n. 40. — Seconda serie, dal 1363 al 1507, registri, n. 32.

Notari ferraresi. Investiture e altri atti marchionali, ducali ec., registri, n. 66, dal 1326 al 1598.

Militare. Affari relativi all'amministrazione della milizia, n. 409.

Catasto (dette volgarmente *Pandette Estensi*). Registri n. 44, molti dei quali in pergamena. Copie di rogiti, bolle pontificie, titoli che in genere si riferiscono agli Estensi, dal 1400 al 1614. Sono in confuso.

Decreti e privilegi d'Alfonso II e III, registri n. 5, dal 1559 al 1630.

Regolari. Affari relativi a frati e monache, dal 1400 al 1796, n. 68.

Arcivescovi e Vescovi, (esteri). Carteggi, e affari, 21 filza. — Vescovi di Modena e Reggio compresi i loro vicari. Immunità Ecclesiastica, o Giurisdizione, n. 29, dal 1400 al 1796.

Registri di segnatura, dal 1562 al 98, fasci n. 64. Affari di stato, condanne ec., portati alla firma ec.

Statuto di Ferrara. Cod. in membr., 1288. — Statuto di Rovigo. Cod. in carta, sec. xv. — Statuto delle Polesine di Rovigo, cart., sec. xv. — Statuto delle Gabelle di Parma, 1491, cart. — Statuto delle gabelle di Modena, membr. 1480. — Serie di Cronache Estensi, ed altre carte ec.

Registrum instrumentorum ec., appartenenti al card. Ippolito II, d'Este, dal 1535 al 1559. Sono atti, lettere e scritture che si riferiscono a vari negozi. Registro.

Acquisti di beni immobili, fatti dalla duca Camera, dal 1480 al 1597.

Registrum locationum Vallium, Salinarum, vectigalium ec., dal 1496 al 1504. — Registrum locationum, Salinarum, vectigalium, aliorumque reddituum Cameralium ec., dal 1537 al 1572. — Registrum locationum, dal 1664 al 68.

Enfiteusis Monticuli (Montecchio), 1434 al 1443. — Regii. (Reggio), 1435-1442.

Blasone. (Armi di Principi e famiglie illustri dello stato e dell'Italia), n. 52 cassette che contengono, oltre le pergamene già notate, gli affari di Comacchio, Mirandola per l'investitura, Pomposa e Bondeno, nomine a vescovadi ec., e a benefizi di giuspadronato degli Estensi. Matrimonio di Laura Eustochia. Proroga dell'investitura di Ferrara sotto Alfonso II. Investiture di Ferrara, Modena e Reggio, sec. xvi. Feudi. Compromesso in Carlo V, e altri interessi della Casa d'Este, e segnatamente con Francia nel secolo xvi. Lettere di Papi, Dogi di Venezia ed altre attenenti a quella Repubblica, dal 1372 al 1458. Livelli della chiesa di Ravenna. Bologna per confini, acque ec. Firenze, per confini. Lucca, confini. Mantova, per confini e acque. Matrimoni. Testamenti e funerali. Abbazia di Marola. Camera Ducale. Paci ed altri affari di principi. Stampati. Dal 1314 al 1750.

Stanza III.

Governo interno dello stato (continuazione). — Governatori, giudicanti ec. che riferiscono al principe. Dal 1600 al 1796. Le posteriori sono nella Segreteria di gabinetto. Sotto il ballatoio, n. 294, sopra, n. 123; altra parete; sotto il ballatoio, n. 130, con suoi indici, sopra, n. 160.

Minutario di lettere, dal 1400 al 1737 (Rinaldo), n. 124.

Buongoverno (Ministro incaricato sulle comunità, a cui facevano capo gli affari de' comuni). Dal sec. XVIII al 1796, n. 80.

Comitato provvisorio di governo a tempo i Francesi, 1796-98, 1800. Reggenza, n. 31.

Amministrazione delle opere pie di tutto lo stato, sec. XVII-XVIII al 1796, n. 160. Comprende le soppressioni degli Ordini religiosi, e le riduzioni in minor numero.

Trattati con i principi confinanti, coll'Austria, Sardegna ec., dal 1300 circa, al sec. XIX. Un armadio. (Sono originali con sigilli pendenti).

Negoziò della precedenza con la Toscana. Lettere ec, in cassette, n. 6.

Convenzioni con principi (copie), cassette 2.

Sigilli fuori d'uso. Una cassetta.

Stanza IV. Dalla parte della Biblioteca.

Carteggi de' principi Estensi. Cominciano da Obizzo III fino a Francesco IV. Di Francesco V sono documenti relativi, ma non carteggi, Misure o lettere originali dei principi Estensi; carteggi fra loro. Palchetti 55, quasi tutti di 5 filze. — Di principi esteri. Impero dal 1324 al 1859. È il più antico per data. Vi sono compresi i cardinali. I principi sono filze 115. — Cardinali 49. — Concilii di Basilea, Costanza, Pisa, Trento; Costituzioni pontificie; Libri proibiti; Conclavi, n. 5. — Altre filze o registri relativi a conclavi, n. 7. — Affari di Roma, n. 30 circa.

Acque, strade e confini, dal sec. XV al 1800, n. 234. Con gl' indici della Congregazione d'acque e strade, n. 63.

Feudo di Varese; Governo di Massa e Carrara, e Briscovia data da Napoleone in compenso. Sono possessi Estensi fuori del dominio. Fasci n. 200 circa.

Sul ballatoio. Amministrazione frumentaria, Annona, sec. XVIII, n. 204.

Consiglio di giustizia, sec. XVIII, n. 50. (Frammento dell'archivio del Tribunale supremo).

XIII.

Module di due Registri dell'archivio Notariale di Modena.

A) *Giornale delle Denunzie, e Presentazioni dei Rogiti all'Archivio di nell'anno 186 . .*

COGNOME E NOME DEL NOTARO	Num.° progress.°	DATA E NUMERO DEL ROGITO			QUALITÀ DELL'ATTO O CONTRATTO	COGNOME E NOME DEI CONTRAENTI	DATA DELLA PRESENTAZIONE DELLA				Annotazioni
		Giorno	Mese	Numero			Denunzia		Copia		
							Giorno	Mese	Giorno	Mese	
Galassini Dott. Gaetano	4	4	gennaio	547	Assoluzione	Malmusi Teresa a Molza Giacomo	2	gennaio	16	gennaio	
Vaccari Avv. Giovanni	2	4	detto	1251	Mutuo	Paltrinieri Giuseppe a Rossi Luigi <i>(firma del Cancelliere)</i>	2	detto	17	detto	
Dallari Dott. Luigi	3	4	gennaio	1368	Assoluzione	Cavani Luigi a Cepelli Francesco	4	gennaio	4	gennaio	
Dainesi Dott. Giuseppe	4	3	detto	91	Vendita	Caleri Angelo a Finzi Vittorio <i>(firma come sopra)</i>	4	detto	11	detto	

B)

Registro o Giornale dove si notano partitamente gli atti rogati da ciascun notaro.

AVEROLDI Notaro LUIGI

DATA E NUMERO DEL ROGITO			QUALITÀ DELL'ATTO	COGNOMI DEI CONTRAENTI	DATA DELLA PRESENTAZIONE DELLA				Numero della Bolla	TASSA		Tomo	Numero
Numero	Mese	Giorno			Denuncia		Copia			Lire	Centesimi		
					Giorno	Mese	Giorno	Mese					
40	gennaio	5	Assoluzione	Zoboli a Baraldi	40	gennaio	13	gennaio	58	3 40	4	45	
44	detto	14	Debito	Ferrari a Bussi	14	detto	16	detto	405	6 04	4	75	
42	detto	25	Vendita	Biselli a Liuzzi	30	detto	4	febbraio	170	10 15	2	23	
BASSI Dott. e Notaro PAOLO													
75	gennaio.	15	Vessione di credito	Selmi a Boni	18	gennaio	20	gennaio	94	5 30	4	87	
76	febbraio	20	Vendita	Calmi a Setti	25	febbraio	29	febbraio	215	45 85	2	15	
77	marzo	13	Assoluzione	Tosi a Tosatti	17	marzo	21	marzo	340	10 15	3	40	

266

ALLEGATI

XIV.

Notizia sommaria delle principali divisioni che costituiscono l'Archivio di Stato in Parma, pei governi che si sono succeduti dal 1749 al 1839.

DOMINIO BORBONICO (dal 1749 al 1802).

Decreti e rescritti sovrani, originali. Patenti rilasciate dalla R. segreteria. Documenti risguardanti a nascite, nozze, morti e funerali di principi della Casa Borbonica.

R. Dipartimento di grazia e giustizia. Alle carte di questo Dipartimento fa seguito un carteggio di ministri togati di Parma e Piacenza, 1750-1802; di Auditori civili e criminali di Parma e Piacenza, 1749-1786.

Dipartimento d'Azienda e R. Casa. Spettano a questo Dipartimento varie scritture a parte, relative alle Scuderie della Casa Reale, ai Teatri Regii, ec.

Dipartimento di stato e guerra. Seguono in appendice: Lettere di Segreteria al conte Luchino Dal Verme, comandante generale, le quali risguardano affari militari, 1774-77. — Ingresso delle soldatesche francesi negli stati parmensi, 1796-1802. — Archivio del Reggimento Reale Carlo Lodovico al servizio dell'Etruria, 1805-07.

Dipartimento degli Affari Esterni. La serie chiudesi colle carte seguenti: Lettere del re e della regina di Spagna all'infante Don Filippo di Borbone. — Carteggio del conte D'Argental, ministro di Parma presso la Corte di Francia, 1761-1787. — Detto del Baly de Virien, ministro di Parma alla corte di Francia, continuato dal suo segretario tenente de Lama, 1788-96. — Detto del conte di Flavigny, ambasciatore di Francia presso la corte di Parma. — Detto di Bonaventura di Lovera, Tesoriere del Duca di Parma in Parigi, 1772-93. — Archivio di Lodovico Elia Moreau de Saint-Méry, in qualità di residente della repubblica francese presso il duca D. Ferdinando, 1800-02.

Protocolli e registri della R. segreteria di stato. (Servono di repertorio alle carte dei dipartimenti suddetti).

Archivio del Ministro di Stato Guglielmo Du Tillot, marchese di Felino.

AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL MOREAU SAINT MÉRY, (*Repubblica Francese*).
(1802-1806).

Decreti e rescritti dell'amministratore generale degli stati di Parma, Piacenza e Guastalla.

Carte e Registri di Segreteria, durante l'amministrazione generale degli stati di Parma, Piacenza e Guastalla.

Ufficio di un Duplan, ispettor militare dell'amministrazione suddetta.

GOVERNO FRANCESE (1806-1814).

Archivio del maresciallo Pérignon, governor generale, 1806-08.

Decreti (*Arrêtés*) prefettizii, 1806-14. Gabinetto del prefetto del dipartimento del Taro.

Archivio della Prefettura, ripartito come segue: Divisione dell'Interno. — Detta delle Finanze. — Detta della Contabilità, dei Culti e dei Tribunali. — Divisione Cerimoniale. — Istruzion pubblica. — Ufficio dei libri e stampe. — Sezione militare (carteggio e registri riguardanti la coscrizione; Raccolta di regolamenti ed istruzioni militari). Assemblee cantonali per l'anno 1810. Consiglio di Prefettura. Sottoprefettura di Borgosandonnino.

GOVERNO PROVVISORIO, REGGENZA, indi MINISTERO (1814-1816).

Le carte sono distribuite nelle seguenti sezioni:

Interno. — Grazia, giustizia e polizia militare. — Finanze. — Contabilità speciale per gli anni 1814 e 1815. Somministrazione di viveri e foraggi alle soldatesche di passaggio, dall'aprile 1814 a tutto giugno 1815.

GOVERNO DI MARIA LUGIA (1816-1817).

Archivio ministeriale, diviso secondo i dicasteri e nell'ordine qui appresso:

Grazia, giustizia e polizia. Preture e loro personale. — Notai, causidici e avvocati. — Ipoteche. — Stato civile. — Sentenze di tribunali. — Specchi mensuali de' giudicandi e de' giudicati. — Rendiconto periodico dell'amministrazione della giustizia, dato dai procuratori ducali. — Polizia preventiva. — Carcerazioni e scarcerazioni. — Polizia sanitaria. — Provvedimenti straordinarii di polizia. — Vegliati. — Vigilanza sulle stamperie. — Licenze d'armi e di caccia. — Mendicanti. — Passaporti.

Interno. Amministrazione de' Comuni. — Bilanci annui d'entrata e di spesa de' medesimi. — Dazii di consumo. — Mercuriali. — Ospizii civili. — Deposito di mendicità e Case di lavoro. — Casa di correzione. — Sussidii. — Fabbriche, acque e strade. — Milizia. — Liste di coscrizioni militare.

Culto. Benefizii ecclesiastici. — Giuspatronati sovrani. — Ricorsi a Roma, Placiti o *exequatur* del principe. — Opere parrocchiali. — Corporazioni religiose, e confraternite. — Cimiteri.

Istruzione pubblica. Università degli studi. — Scuole superiori ed inferiori. — Scuole comunitative. — Sussidii scolastici. — Scuole private. — Scuole di mutuo insegnamento. — Istituti diversi di educazione. — Proto Medicato. — Biblioteche pubbliche. — Gabinetti letterarii di lettura. — Museo d'antichità. — Scavi di Velleia. — Accademia di belle arti.

Finanze. Contribuzioni dirette. — Debito pubblico. — Pensioni civili ed ecclesiastiche. — Spese giudiziarie. — Liquidazioni relative alla Casa centrale di detenzione e al deposito de' mendicanti. — Contabilità giudicate e sentenziate dalla seconda sezione del Consiglio di stato ordinario, risguardanti gli anni 1819-25.

Contabilità militare: 1.º Conti del reggimento Maria Luigia dal 3 settembre 1814, tempo della sua istituzione, al 1817; 2.º Idem delle Guardie del corpo, anteriormente al giugno del 1819; 3.º Contabilità militari in genere, sentenziate dal Consiglio di stato, risguardanti gli anni 1819 al 1824. — Registri della computisteria generale.

Segreteria intima di gabinetto dal 1816 al 1817. — Serie degli *Atti sovrani*, originali, durante il regno di M. Luigia. — Corrispondenza della Segreteria di gabinetto, coi relativi protocolli, in ordine di data.

Dicastero degli affari esterni. A questo dipartimento si riferiscono le carte del cons. Poggi, commissario ducale in Parigi, per liquidazione di conti. — Archivio dell'Intendenza e del Maggiordomato della casa ducale di Maria Luigia, dal 1816 al 1817.

GOVERNO BORBONICO (dal 1818 al 9 giugno 1859).

Segreteria intima di gabinetto. Atti sovrani, originali, dei duchi Carlo II e Carlo III e della reggente Maria Luigia. — Relazioni risguardanti l'ordine pubblico. — Onorificenze conferite. — Ordini equestri, Costantiniano e di S. Lodovico.

Dipartimento degli affari esterni. Contiene sotto ciascun anno le materie qui appresso:

Carteggio sovrano diplomatico. — Personale degli agenti diplomatici e consolari; e relazioni dei medesimi. — Alto buon governo. — Passaporti. — Estradizione e consegna d'inquisiti. — Rogatorie di tribunali parmensi. — Altre di tribunali esterni. — Successioni all'esterno. — Stato civile. — Notizie personali. — Spedalità e soccorsi. — Militare. — Confini e violazioni di territorio. — Affari interni del dipartimento suddetto. — Personale e bilancio.

Raccolta, a parte, dei trattati e delle convenzioni concluse dal 1817 al 1859 cogli stati seguenti: — Austria, Baviera, Belgio, Francia, Inghilterra, Lucca, Modena, Napoli, Portogallo, Prussia, Russia, Sardegna, Stati pontificii, Svezia, Svizzera, Toscana.

XV.

Prospetto cronologico dei libri e filze di Provvizioni esistenti nell'archivio del Comune di Piacenza.

NUMERO D' ORDINE	Epoca in cui il Volume		OSSERVAZIONI
	comincia	termina	
Volume			
1.	4 gennaio 1418	22 giugno 1420	<p>Non si sono rinvenuti nell'Archivio volumi più antichi.</p> <p>Alle provvizioni, scritte in questi primi volumi, fa seguito in ogni volume il registro delle lettere ducali trasmesse ai Priori ed Anziani di Piacenza.</p> <p>Il volume 6.^o è tutto di lettere.</p> <p>In questo settimo volume non vi sono lettere, e nemmeno nell'ottavo.</p> <p>Nè in questo 48.^{mo} volume nè nei seguenti non si trovano più le lettere.</p>
2.	4 luglio 1420	15 gennaio 1420	
3.	22 gennaio 1420	4 ottobre 1422	
4.	22 gennaio 1423	4 ottobre 1424	
5.	3 marzo 1424	30 luglio 1424	
6.	4 ottobre 1429	4 febbraio 1430	
7.	20 dicembre 1429	4 giugno 1430	
8.	9 giugno 1430	18 settembre 1431	
9.	27 settembre 1431	27 dicembre 1434	
10.	4 gennaio 1434	30 dicembre 1436	
11.	27 ottobre 1448	13 giugno 1450	
12.	8 dicembre 1450	14 aprile 1454	
13.	10 gennaio 1450	26 gennaio 1457	
14.	11 aprile 1455	24 ottobre 1456	
15.	4 novembre 1456	26 ottobre 1458	
16.	3 novembre 1458	13 luglio 1459	
17.	18 maggio 1464	16 ottobre 1467	
18.	31 marzo 1467	30 gennaio 1468	
19.	2 febbraio 1468	10 gennaio 1474	
20.	3 febbraio 1468	14 gennaio 1474	
21.	2 gennaio 1477	9 febbraio 1480	
22.	12 febbraio 1480	31 dicembre 1481	
23.	2 gennaio 1483	27 ottobre 1486	
24.	3 gennaio 1489	19 maggio 1494	
25.	22 maggio 1495	2 settembre 1499	
26.	3 settembre 1499	31 dicembre 1504	
27.	4 gennaio 1504	24 marzo 1505	
28.	6 maggio 1506	18 dicembre 1509	

NUMERO D' ORDINE	Epoca in cui il Volume		OSSERVAZIONI		
	comincia	termina			
Volume					
29.	8 marzo 1810	18 giugno 1813	Mancano delle carte in principio ed in fine.		
29 ^{bis}	18 giugno 1813	31 agosto 1816			
30.	2 gennaio 1824	31 dicembre 1827			
31.	3 gennaio 1827	25 febbraio 1830			
32.	24 febbraio 1830	17 maggio 1832			
33.	21 maggio 1832	23 giugno 1833			
34.	25 giugno 1833	29 giugno 1834			
35.	29 Luglio 1834	7 marzo 1836			
36.	1 gennaio 1836	30 agosto 1837			
37.	5 settembre 1837	17 luglio 1838			
38.	2 gennaio 1841	14 luglio 1843			
39.	13 luglio 1843	24 marzo 1843			
40.	26 marzo 1844.	30 giugno 1845			
41.	4 luglio 1845	14 settembre 1846			
42.	24 settembre 1846	8 ottobre 1847			
43.	10 ottobre 1847	26 giugno 1849		Seguono delle fideiussioni di cittadini. Vi è l'indice delle provvisori.	
44.	28 giugno 1849	24 marzo 1850			
45.	3 aprile 1851	30 agosto 1852			
46.	3 settembre 1852	13 gennaio 1853			Id.
47.	15 gennaio 1853	30 aprile 1855			Id.
48.	4 maggio 1855	4 aprile 1856			Id.
49.	1 maggio 1856	31 dicembre 1857			Id.
50.	5 gennaio 1858	7 gennaio 1860			Id.
51.	8 gennaio 1860	31 dicembre 1863	Id.		
52.	3 gennaio 1863	29 dicembre 1865	Id.		
53.	5 gennaio 1865	27 settembre 1866	Id.		
54.	2 ottobre 1866	31 marzo 1869	Id.		
55.	4 aprile 1869	17 marzo 1871	Id.		
56.	10 aprile 1872	2 gennaio 1874	Id.		
57.	5 gennaio 1874	31 dicembre 1877	Id.		
58.	1 gennaio 1877	30 dicembre 1882	Squarzetto dei Cancelliere.		
59.	1 gennaio 1877	30 dicembre 1882			
60.	1 gennaio 1881	30 dicembre 1882			
61.	2 gennaio 1882	31 dicembre 1884			
62.	2 gennaio 1882	30 dicembre 1886			
63.	1 gennaio 1884	30 dicembre 1886		Id.	

NUMERO D' ORDINE	Epoca in cui il Volume		OSSERVAZIONI
	comincia	termina	
Volume			
64.	10 gennaio 1586	24 dicembre 1588	Vi è l' indice. Squarretto del Cancelliere.
65.	10 gennaio 1586	29 dicembre 1590	
66.	3 gennaio 1588	29 dicembre 1590	
67.	2 gennaio 1590	30 dicembre 1592	
68.	2 gennaio 1590	31 dicembre 1594	Id.
69.	4 gennaio 1592	31 dicembre 1594	
70.	2 gennaio 1594	29 dicembre 1597	
71.	2 gennaio 1594	29 dicembre 1598	Id.
72.	3 gennaio 1597	31 dicembre 1599	
73.	18 febbraio 1598	30 dicembre 1602	Id.
74.	3 gennaio 1599	29 dicembre 1601	
75.	4 gennaio 1601	31 dicembre 1604	
76.	22 gennaio 1602	29 dicembre 1605	Id.
77.	3 gennaio 1604	19 dicembre 1607	
78.	4 gennaio 1606	20 dicembre 1610	Id.
79.	9 marzo 1608	16 novembre 1622	
80.	4 gennaio 1610	30 dicembre 1613	
81.	4 gennaio 1613	31 dicembre 1616	
82.	2 gennaio 1616	31 dicembre 1616	
83.	2 gennaio 1620	31 dicembre 1624	
84.	10 gennaio 1624	31 dicembre 1626	
85.	7 gennaio 1626	31 dicembre 1629	
86.	3 gennaio 1629	6 dicembre 1634	
87.	11 gennaio 1634	31 dicembre 1641	
88.	13 gennaio 1642	4 dicembre 1642	
89.	22 dicembre 1620	12 dicembre 1628	Cominciando da questo volume in avanti, vi sono anche gli alligati delle deliberazioni.
90.	4 gennaio 1628	31 dicembre 1629	
91.	8 gennaio 1629	31 dicembre 1631	
92.	13 gennaio 1631	31 dicembre 1633	
93.	10 gennaio 1633	10 dicembre 1643	
94.	5 gennaio 1643	30 dicembre 1649	
95.	5 gennaio 1649	31 dicembre 1652	
96.	4 gennaio 1654	12 febbraio 1656	
97.	2 gennaio 1656	24 dicembre 1656	
98.	4 gennaio 1657	31 dicembre 1658	
99.	2 gennaio 1658	31 dicembre 1659	

NUMERO D' ORDINE	Epoca in cui il Volume		OSSERVAZIONI
	comincia	termina	
Volume			
400.	9 gennaio 1660	26 dicembre 1660	
401.	2 gennaio 1660	28 dicembre 1661	
402.	14 gennaio 1661	31 dicembre 1662	
403.	2 gennaio 1662	31 dicembre 1664	
404.	5 gennaio 1665	29 dicembre 1666	
405.	8 marzo 1666	29 dicembre 1668	
406.	2 febbraio 1668	31 dicembre 1671	
407.	25 gennaio 1671	11 dicembre 1676	
408.	4 febbraio 1676	31 dicembre 1679	
409.	29 febbraio 1680	23 dicembre 1683	
410.	18 gennaio 1683	16 dicembre 1685	
411.	19 giugno 1686	28 dicembre 1688	
412.	26 gennaio 1689	31 dicembre 1692	
			Qui finiscono i volumi, cominciano le filze.
Filza			
1.	9 aprile 1693	4 maggio 1694	
2.	4 febbraio 1700	31 dicembre 1702	
3.	31 dicembre 1706	31 dicembre 1708	
4.	4 febbraio 1709	31 dicembre 1711	
5.	4 febbraio 1711	31 dicembre 1714	
6.	23 gennaio 1715	29 dicembre 1718	
7.	31 dicembre 1718	31 dicembre 1723	
7 ^{bis}	5 febbraio 1724	20 dicembre 1728	
8.	31 dicembre 1728	31 dicembre 1730	
9.	13 gennaio 1731	31 dicembre 1732	
10.	31 dicembre 1732	31 dicembre 1734	
11.	17 gennaio 1735	31 dicembre 1736	
12.	8 gennaio 1737	16 dicembre 1738	
13.	2 gennaio 1739	21 dicembre 1741	
14.	31 gennaio 1742	31 dicembre 1742	
15.	11 gennaio 1743	16 dicembre 1744	
16.	1 gennaio 1745	20 dicembre 1746	
17.	19 dicembre 1746	4 febbraio 1749	
18.	5 febbraio 1749	29 dicembre 1750	
19.	31 gennaio 1751	5 gennaio 1755	
20.	14 gennaio 1755	8 dicembre 1758	

NUMERO D' ORDINE	Epoca in cui il Volume		OSSERVAZIONI
	comincia	termina	
Filza			
21.	31 dicembre 1758	21 dicembre 1760	
22.	20 gennaio 1761	31 dicembre 1764	
23.	44 gennaio 1761	31 dicembre 1766	
24.	26 gennaio 1767	31 dicembre 1768	
25.	5 aprile 1769	31 dicembre 1770	
26.	13 gennaio 1774	31 dicembre 1772	
27.	5 gennaio 1773	31 dicembre 1774	
28.	24 gennaio 1775	31 dicembre 1776	
29.	1 gennaio 1777	31 dicembre 1778	
30.	2 gennaio 1779	31 dicembre 1780	
31.	26 gennaio 1781	31 dicembre 1782	
32.	3 gennaio 1783	31 dicembre 1784	
33.	2 gennaio 1785	31 dicembre 1786	
34.	21 gennaio 1787	31 dicembre 1788	
35.	20 aprile 1789	31 dicembre 1790	
36.	14 gennaio 1791	31 dicembre 1792	
37.	27 febbraio 1793	31 dicembre 1794	
38.	27 marzo 1795	31 dicembre 1796	
39.	4 febbraio 1797	31 dicembre 1798	
40.	27 febbraio 1799	31 dicembre 1800	
41.	4 febbraio 1801	31 dicembre 1802	
42.	4 febbraio 1803	16 dicembre 1804	
43.	17 febbraio 1805	23 febbraio 1806	